



# Lunaria

## BILANCIO SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2013

### Sommario

1: INTRODUZIONE.....	2
1.1 Cos'è il Bilancio Sociale.....	2
1.2 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	2
1.3 Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni.....	2
2: CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE.....	3
2.1 Generalità.....	3
2.2 Mission e oggetto sociale.....	3
2.3 Stakeholder.....	4
2.4 Assetto istituzionale.....	4
2.5 Struttura organizzativa.....	5
2.6 Composizione della base sociale.....	7
2.7 Principali reti e collaborazioni attive.....	8
3: AREE DI ATTIVITA' E RISULTATI SOCIALI.....	10
3.1 Volontariato internazionale ed educazione non formale.....	10
3.2 Animazione giovanile.....	12
3.3 Volontariato di medio-lungo termine.....	14
3.4 Volontariato senior.....	14
3.5 Informagiovani.....	16
3.6 Migrazioni e antirazzismo.....	17
3.7 Sbilanciamoci!.....	19
3.8 Edizioni dell'Asino.....	24
4: RISULTATI ECONOMICI.....	26
4.1 Bilancio di Esercizio.....	26
4.2 Analisi dei ricavi.....	29
ALLEGATO n. 1: questionario di valutazione.....	31

# **1: INTRODUZIONE**

## **1.1 Cos'è il Bilancio Sociale**

Lunaria è un'associazione di promozione sociale, senza fini di lucro, laica, indipendente e autonoma dai partiti nata nel 1992. Svolge attività di ricerca, formazione e comunicazione sui temi dell'economia solidale e del terzo settore, delle migrazioni e della globalizzazione, della democrazia e della partecipazione e promuove iniziative di volontariato internazionale. Attraverso le sue attività Lunaria sperimenta nuove forme di partecipazione attiva e di trasformazione sociale ispirate ai principi della giustizia e della solidarietà sociale, della partecipazione democratica alla vita della comunità, della garanzia dei diritti civili, sociali e umani in ambito nazionale e internazionale.

Il Bilancio di Esercizio redatto annualmente è un documento essenziale per dare conto dei “numeri” finanziari, patrimoniali ed economici dell'associazione, indispensabili per conoscere l'ordine di grandezza in cui ci si muove e l'ammontare di risorse a disposizione per il raggiungimento degli scopi statutari.

Tuttavia i dati contabili da soli non esprimono in alcun modo il “portato” dell'operato associativo, in termini di valore aggiunto alla ricchezza collettiva non economica, fatta di quelle esperienze, valori e legami che costituiscono la trama invisibile che tiene insieme una società, in una parola la “cultura” che così profondamente ne determina le condizioni di vita e l'evoluzione o involuzione nel corso del tempo.

Per questo, accanto al Bilancio di Esercizio, nasce l'esigenza di fornire un Bilancio Sociale, che rendiconti le attività svolte per il raggiungimento della Mission; della struttura associativa e dei suoi obiettivi; delle persone coinvolte; dei bisogni affrontati e tramite quali strumenti; dei risultati raggiunti; delle criticità verificatesi e delle possibili soluzioni per farvi fronte.

## **1.2 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

La redazione del presente documento è stata curata da alcuni membri dello staff di Lunaria, ognuno per il proprio settore di attività: Federica Alberino, Agnese Ambrosi, Sergio Andreis, Serena Chiodo, Annarita Di Mario, Sara Mandozzi, Marcello Mariuzzo, Grazia Naletto, Sara Nunzi, Chiara Assunta Ricci e Duccio Zola.

Il Bilancio Sociale è riferito all'anno 2013.

## **1.3 Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni**

Per chiedere informazioni e approfondimenti:

Lunaria, via Buonarroti 39, 00185 Roma

Tel 06-8841880; fax 06-8841859

e-mail: [amministrazione@lunaria.org](mailto:amministrazione@lunaria.org)

## 2: CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE

### 2.1 Generalità

Lunaria è un'Associazione di Promozione Sociale e Impresa Sociale, iscritta al Registro Regionale dell'Associazionismo (n. 1003) della Regione Lazio dal 22/12/2008 (Determinazione n. D4368 – Regione Lazio – Dipartimento Sociale – Assessorato alle Politiche Sociali – Direzione Regionale Servizi Sociali).

La sede legale è in Via Buonarroti 39, cap 00185 Roma (RM).

La sede secondaria è Villa Franchin, viale Garibaldi 155, cap 30174 Mestre (VE).

Il sito internet è [www.lunaria.org](http://www.lunaria.org) : nel 2013 ha avuto quasi più di 156mila visitatori diversi, con una media di 13mila al mese e 428 al giorno.

#### Statistiche [www.lunaria.org](http://www.lunaria.org) 2013

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite
gen-13	12.019	20.859
feb-13	10.490	17.454
mar-13	15.594	25.214
apr-13	16.012	26.925
mag-13	21.318	33.898
giu-13	19.694	33.149
lug-13	13.115	25.808
ago-13	10.682	20.822
set-13	9.657	18.587
ott-13	10.243	18.441
nov-13	9.737	16.790
dic-13	7.667	15.882
<b>Totale</b>	<b>156.228</b>	<b>273.829</b>

L'associazione ha natura di promozione sociale, non ha fini di lucro e destina i proventi da eventuali attività accessorie di carattere commerciale connesse con le sue attività istituzionali alla promozione delle sue finalità. L'associazione destina eventuali avanzi di esercizio alla realizzazione delle sue finalità, con espresso divieto di redistribuzione delle quote sociali o di avanzi di esercizio, anche in forma indiretta, tra i soci.

### 2.2 Mission e oggetto sociale

Lunaria si riconosce nei principi della giustizia e della solidarietà sociale ed economica, della partecipazione democratica alla vita della comunità, della promozione dei diritti civili, sociali e umani in ambito nazionale ed internazionale.

Per contribuire alla realizzazione di questi principi l'associazione si pone prioritariamente come scopo la promozione di attività di animazione e di progetti di ricerca, formazione, comunicazione nei seguenti settori:

- volontariato, campi di lavoro e scambi giovanili
- cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale
- pace e diritti umani
- economia solidale, imprese sociali e terzo settore
- movimenti sociali, campagne e società civile
- immigrazione e lotta al razzismo
- economia internazionale, politiche pubbliche e sociali.

Per sostenere queste attività l'associazione promuove altresì attività educative, culturali, editoriali, di documentazione e di consulenza, nonché l'erogazione di servizi specifici, soltanto se strettamente strumentali al perseguimento delle finalità statutarie.

Tra gli obiettivi strategici attuali di Lunaria :

- sviluppare la cooperazione internazionale e locale, e il lavoro in rete con tutte le istituzioni pubbliche, gli enti di ricerca, le organizzazioni del terzo settore e gli istituti privati che si riconoscono nei principi che ispirano l'attività dell'associazione;
- ampliare la base sociale e il numero di volontari che partecipano al complesso delle attività dell'associazione;
- stimolare la crescita culturale, umana e politica dei giovani in particolare di quelli che vivono nelle aree periferiche e in condizioni di disagio sociale;

- sviluppare la partecipazione di giovani e adulti alla realizzazione di attività di utilità sociale promuovendo e organizzando attività di volontariato internazionale e di animazione giovanile;
- promuovere e stimolare azioni di lotta alle discriminazioni e al razzismo nella società, nelle istituzioni, nella politica, nei media;
- svolgere attività di advocacy, denuncia, sensibilizzazione culturale rivolte ai decisori politici e agli opinion makers sui temi legati alle migrazioni con la promozione di campagne per i diritti dei cittadini e dei migranti, di ricerca e di informazione;
- sollecitare un cambiamento della normativa in direzione delle pari opportunità;
- qualificare le proposte avanzate nel campo delle politiche economiche, sociali e migratorie;
- orientare le politiche pubbliche e l'allocazione delle risorse pubbliche nella direzione di una maggiore giustizia sociale, di un'economia sostenibile e di pace;
- sviluppare la collaborazione a livello europeo con le reti e i movimenti impegnati nella costruzione di un'Europa sociale, democratica e più giusta;
- sviluppare le attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione finalizzate a promuovere un modello di sviluppo equo e sostenibile.

### 2.3 Stakeholder

La vocazione di Lunaria è quella di lavorare in rete. Di seguito la mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega Lunaria alle singole categorie.

Dal punto di vista dei finanziamenti:

- Istituzioni europee
- Istituzioni nazionali
- Enti pubblici regionali e locali
- Fondazioni
- Cittadini

Dal punto di vista della cooperazione nella ricerca:

- Università pubbliche
- Istituti di ricerca privati

Dal punto di vista dello svolgimento delle attività:

- Associazioni
- ONG
- Network nazionali e internazionali
- Campagne nazionali
- Testate giornalistiche
- Sindacati dei lavoratori
- Altre imprese sociali

### 2.4 Assetto istituzionale

Il Presidente e Legale Rappresentante di Lunaria è Grazia Naletto.

Secondo quanto previsto dallo statuto, l'associazione è amministrata dagli organi previsti che sono l'Assemblea dei soci, il Comitato di Presidenza, il Collegio dei Sindaci, il Presidente, il Vice Presidente e il Comitato dei Garanti (artt. 10-11-13-15).

L'Assemblea è costituita dai soci regolarmente iscritti nell'anno precedente all'Assemblea o comunque da almeno tre mesi prima della data di convocazione.

Gli altri organi previsti sono eletti dall'Assemblea dei soci (articolo 10 dello statuto).

Il Comitato di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da 3 membri eletti dall'Assemblea. Il Comitato di Presidenza si riunisce con regolarità su convocazione del Presidente supportandolo nella verifica del buon funzionamento dell'associazione.

Attualmente il Comitato di presidenza è così composto:

- Grazia Naletto – PRESIDENTE e LEGALE RAPPRESENTANTE rieletta dall'Assemblea dei soci il 28.06.2013 – Durata in carica: tre anni. Attualmente in carica;
- Marcello Mariuzzo – VICEPRESIDENTE eletto dall'Assemblea dei soci il 28.06.2013 – Durata in carica: tre anni. Attualmente in carica;

- Agnese Ambrosi – MEMBRO DEL COMITATO DI PRESIDENZA eletta dall'Assemblea dei soci il 28.06.2013 – Durata in carica: tre anni. Attualmente in carica;
- Sara Mandozzi– MEMBRO DEL COMITATO DI PRESIDENZA eletta dall'Assemblea dei soci il 28.06.2013 – Durata in carica: tre anni. Attualmente in carica;
- Duccio Zola– MEMBRO DEL COMITATO DI PRESIDENZA eletto dall'Assemblea dei soci il 28.06.2013 – Durata in carica: tre anni. Attualmente in carica;

Il Comitato dei Garanti è composto da : Cristiana Colatori, Olivia Polimanti e Davide Di Pietro, eletti dall'Assemblea dei soci il 28.06.2013. Durata in carica: tre anni. Attualmente in carica.

Il Presidente è il responsabile legale dell'associazione e come tale la rappresenta in giudizio. Tutti gli altri amministratori svolgono i compiti previsti dai loro ruoli. (artt. 11-12-13-14-15 statuto).

Gli amministratori di Lunaria non ricevono compensi per le loro cariche istituzionali.

Nel 2013 si è tenuta un'assemblea il 28 giugno alla quale hanno partecipato 16 soci.

L'assemblea ha deliberato sui seguenti punti:

- approvazione del bilancio dell'anno 2012;
- approvazione del bilancio sociale 2012;
- approvazione del bilancio preventivo 2013;
- approvazione del Piano di Lavoro 2013
- modifica dello Statuto, con il passaggio del Comitato di Presidenza da 3 a 5 membri: Presidente, Vicepresidente e n. 3 membri eletti dall'Assemblea;
- rinnovo delle cariche statutarie.

I precedenti punti sono stati approvati all'unanimità dall'assemblea dei soci.

Diversi sono stati gli incontri del Comitato di Presidenza.

## 2.5 Struttura organizzativa

Lo staff di Lunaria risulta così composto in base alle diverse tipologie di contratto di lavoro (anno 2013):

- 2 persone hanno un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
- 14 persone hanno avuto un contratto di collaborazione a progetto

Durante l'anno si sono svolte inoltre diverse riunioni di staff in cui i lavoratori di Lunaria si sono confrontati con le cariche elettive sulle diverse attività, la riorganizzazione dello staff, la gestione dei progetti, le questioni logistiche e l'amministrazione dell'associazione.

Lunaria si avvale stabilmente di un commercialista, un consulente del lavoro, un consulente informatico e un consulente per la sicurezza esterni.

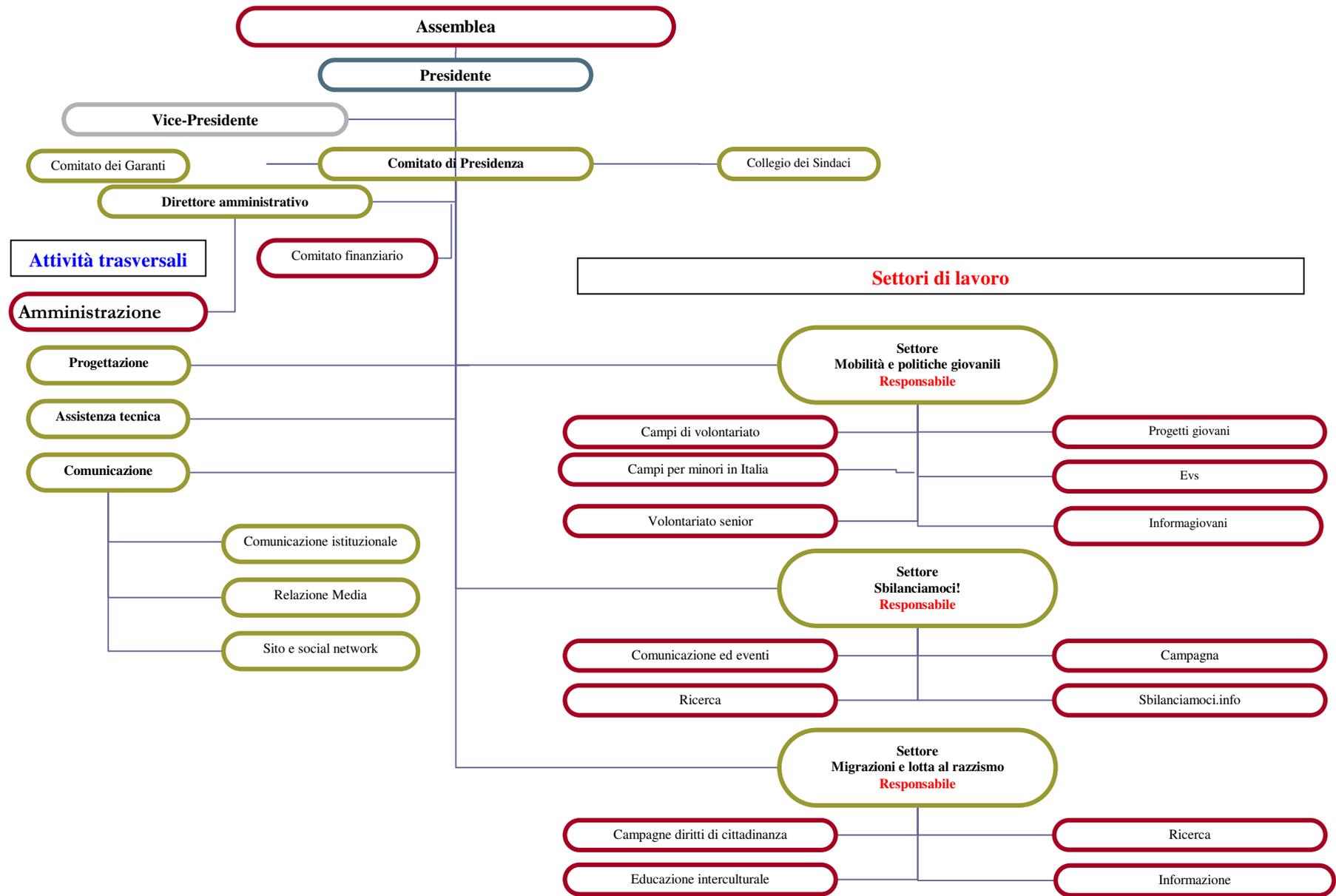
In ottemperanza alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro Lunaria ha inoltre nominato le seguenti figure:

- il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- gli addetti alla gestione dell'emergenza.

Le diverse figure hanno partecipato ad appositi corsi di formazione. L'intero staff è stato formato ed informato circa i rischi presenti in azienda.

E' stato redatto il documento di valutazione dei rischi. Il DVR.

Di seguito l'**organigramma** dell'associazione:





## 2.7 Principali reti e collaborazioni attive

Lunaria collabora attivamente e in modo continuativo con numerosi soggetti non profit nazionali ed internazionali. Inoltre, è membro di alcune reti e collabora occasionalmente con organizzazioni italiane e straniere per la realizzazione di singoli progetti. In una prospettiva di bilancio sociale, è importante sottolineare come le attività di Lunaria si sviluppano sempre più con modalità differenziate e con una crescente rete di collaborazioni esterne nel campo della ricerca, della formazione, delle iniziative sociali, culturali e politiche.

### Partenariati internazionali stabili:

**Alliance Network of European Voluntary Organizations** [www.alliance-network.eu](http://www.alliance-network.eu) - è uno dei maggiori network internazionali che si occupano dell'organizzazione di attività di volontariato internazionale. Lunaria è membro del network e ogni anno invia in media all'estero circa 400 volontari italiani che partecipano ad attività di volontariato organizzate dagli altri membri. Allo stesso tempo Lunaria ospita ogni anno circa 300 volontari inviati dal network Alliance presso i campi di lavoro internazionali organizzati in Italia.

Sempre in collaborazione con Alliance si realizzano ogni anno numerosi scambi giovanili e attività di formazione.

**Seven. Senior European Volunteers Exchange Network** [www.seven-network.eu](http://www.seven-network.eu) - è il primo network europeo di organizzazioni che promuovono la mobilità internazionale per i cittadini senior. Nasce nel 2007 e Lunaria ne è capofila. Coinvolge 2 network internazionali (Alliance e Avso), e raccoglie 29 organizzazioni europee della società civile di 12 paesi.

**Enar European Network Against Racism** - rete europea di circa 600 organizzazioni della società civile attive nella lotta contro le discriminazioni e il razzismo e per la promozione delle pari opportunità tra cittadini "nazionali" e cittadini provenienti da paesi terzi residenti in Europa nata nel 1998. Lunaria ha partecipato alla assemblea di costituzione della rete.

**Avso (Association of Voluntary Service Organisations)** [www.avso.org](http://www.avso.org) - è un network nato nel 1996 che riunisce le realtà della società civile europea che promuovono il volontariato a lungo termine. Svolge attività di formazione e di lobby a livello internazionale.

Lunaria ne è partner dal 2007, collabora all'organizzazione di numerose attività e partecipa alle diverse opportunità di formazione con il proprio staff.

**Social Watch** - SocialWatch è una rete di oltre 400 organizzazioni non governative attive in oltre 80 Paesi. Lunaria è membro della coalizione italiana e da diversi anni cura la sezione del rapporto dedicata all'Italia.

Da 11 anni Social Watch pubblica un rapporto annuale che attua un monitoraggio sugli impegni assunti a livello internazionale per lo sviluppo sociale e l'equità di genere. Lunaria ne cura il capitolo italiano insieme agli altri membri della coalizione.

### Partenariati su scala nazionale e locale:

**Sbilanciamoci!** [www.sbilanciamoci.org](http://www.sbilanciamoci.org) - Dal 1999, molte organizzazioni della società civile si sono unite nella campagna Sbilanciamoci! per impegnarsi a favore di un'economia di giustizia e di un nuovo modello di sviluppo fondato sui diritti, l'ambiente, la pace. La campagna Sbilanciamoci! propone ed organizza ogni anno attività di denuncia, di sensibilizzazione, di pressione, di animazione politica e culturale affinché la politica, l'economia e la società si indirizzino verso la realizzazione dei principi della solidarietà, dell'eguaglianza, della sostenibilità, della pace. Lunaria coordina la campagna Sbilanciamoci! e la ospita nella propria sede, oggi le organizzazioni aderenti sono 49.

**L'Italia sono anch'io** - Lunaria fa parte del comitato promotore della campagna nazionale "L'Italia sono anch'io", lanciata nel maggio 2011 da 19 organizzazioni della società civile. La campagna ha raccolto più di 100.000 firme su due proposte di legge di iniziativa popolare per la riforma della legge sulla cittadinanza e per l'introduzione del diritto di voto amministrativo dei cittadini stranieri non comunitari residenti in Italia. Ad oggi, la Campagna prosegue il lavoro di sensibilizzazione, e sollecita le istituzioni a rimuovere gli ostacoli che incontrano in Italia milioni di persone italiane di fatto, ma straniere sul piano della legge. La Campagna riporta costantemente all'attenzione del dibattito pubblico il diritto per chi nasce, cresce, studia, lavora e vive regolarmente in Italia a partecipare alle scelte della comunità di cui fa parte e ad essere riconosciuto cittadino italiano.

**LasciateCIEntrare** - Lunaria fa parte della campagna "LasciateCIEntrare", nata nel maggio del 2011 dall'iniziativa di alcuni settori della società civile insieme alla Federazione nazionale della stampa e all'Ordine dei giornalisti, in risposta alla circolare 1305/2011 emanata dall'allora Ministro dell'Interno. La circolare vietava l'ingresso dei giornalisti e di gran parte delle associazioni nei Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE). Proprio a seguito delle azioni di pressione portate avanti dalla Campagna, a dicembre 2011 la circolare è stata ritirata. Eppure, ancora oggi raccontare cosa accade nei CIE è estremamente difficile, a causa della discrezionalità con la quale vengono gestite le richieste di accesso. Il sistema della detenzione amministrativa per i migranti è un vulnus nel nostro sistema giuridico:

prevede la privazione della libertà personale per chi non ha commesso alcun reato ed ha la colpa di essere privo di un titolo di soggiorno. I tanti episodi di rivolte, fughe, suicidi, autolesionismo, i racconti delle violenze subite, l'alto tasso di consumo e abuso di psicofarmaci sono comprovati dalla cronaca e da tante approfondite ricerche, che testimoniano la disumanità dei Cie.

**L'associazione Carta di Roma** - Il 16 dicembre 2011 si è costituita l'associazione "Carta di Roma", con lo scopo di dare attuazione all'omonimo protocollo deontologico della professione giornalistica concernente richiedenti asilo, rifugiati, vittime della tratta e migranti, sottoscritto dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana. Lunaria è tra i fondatori dell'associazione insieme ad altre 14 organizzazioni della società civile. Carta di Roma vuole sensibilizzare gli operatori dell'informazione ad una maggiore correttezza nella trattazione delle notizie relative all'immigrazione, all'asilo e alle minoranze, anche grazie alla realizzazione di iniziative di formazione, al monitoraggio della stampa tramite l'Osservatorio Carta di Roma, e alla segnalazione alle associazioni nazionali dei giornalisti dei casi di violazioni del protocollo deontologico.

**Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione** - L'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione è stata costituita nel 1990 e riunisce avvocati, docenti universitari, operatori del diritto e giuristi con uno specifico interesse professionale per le questioni giuridiche connesse all'immigrazione. ASGI è particolarmente attiva nel campo editoriale, nello studio, nell'analisi e nella divulgazione delle norme, della giurisprudenza e della prassi in materia di stranieri, diritto d'asilo e cittadinanza. Promuove e organizza convegni e seminari di studio, corsi di formazione e di aggiornamento sulle novità normative e giurisprudenziali in materia di stranieri. Promuove azioni anti-discriminatorie e si è costituita in giudizio con ricorsi civili e penali nell'ambito di alcuni procedimenti di rilevanza nazionale e in diverse cause concernenti il diritto anti-discriminatorio. Sta promuovendo una rete italiana di operatori e professionisti capaci di sollevare presso gli organismi amministrativi e giudiziari le questioni antidiscriminatorie. Lunaria è socio sostenitore di Asgi dal 2013.

**Rete associazioni Esquilino** - nasce nel 2005 in seguito alla presenza del progetto Mediazione Sociale - Esquilino Sicuro sul territorio del rione Esquilino. La rete coinvolge più di 20 soggetti della società civile, molti dei quali legati all'intercultura, all'educazione alla pace e alla progettazione partecipata. Lunaria è membro della rete e collabora all'organizzazione e alla promozione di alcune manifestazioni nel corso dell'anno.

**Movimento antirazzista italiano.** Lunaria collabora dal 1996 con le principali organizzazioni antirazziste e di migranti italiane promuovendo campagne di informazione e di sensibilizzazione sui diritti di cittadinanza, contro il razzismo e per le pari opportunità. Tra le organizzazioni con le quali permangono una costante collaborazione: Progetto diritti, Duhmcatu, Casa internazionale delle donne, Senza confine, Arci Roma e CGIL Roma, Associazione delle Donne Capoverdiane in Italia; a livello nazionale molte le iniziative promosse nel corso degli anni in collaborazione con Arci, Asgi, Ics, CGIL, Cospe e FCEI.

**Campagna zerozerocinque** [www.zerozerocinque.it](http://www.zerozerocinque.it) - Lunaria è tra i promotori della campagna 005, lanciata nel 2010 in occasione del summit dei Capi di Stato e di governo dell'UE e del meeting delle Nazioni Unite dedicato a finanza e sviluppo, per richiedere una mini tassa dello 0,05% sulle transazioni finanziarie. Il gettito prodotto permetterebbe agli Stati di avere risorse a disposizione per attuare politiche sociali, ambientali e di cooperazione internazionale efficaci ed efficienti.

**Rete italiana della Fondazione "Anna Lindh"** – La rete sviluppa il dialogo interculturale per affermare i diritti fondamentali, la democrazia e la giustizia perseguendo valori fondati sul rispetto reciproco.

**Globalizzazione e movimenti sociali internazionali** – Le attività di Lunaria si sviluppano sempre più con modalità differenziate e con una crescente rete di collaborazioni esterne nel campo della ricerca, della formazione, delle iniziative sociali, culturali e politiche.

Sul piano della divulgazione e comunicazione un ruolo chiave è svolto dal sito di informazione e di approfondimento [sbilanciamoci.info](http://sbilanciamoci.info), uno strumento innovativo, molto professionale, per le iniziative della campagna Sbilanciamoci e per la veicolazione di informazioni a un pubblico molto vasto sui temi economici, sociali e sulle politiche pubbliche.

Sul piano culturale, la collaborazione con la casa editrice Le Edizioni dell'Asino ha consentito di promuovere iniziative editoriali e culturali.

**Euro-pen:** La redazione di [Sbilanciamoci.info](http://Sbilanciamoci.info) è promotrice – insieme a Euromemorandum, Economistes Atterrés, Another Road for Europe – di European Progressive Economists Network – Rete europea degli economisti progressisti – che ha raccolto gruppi di economisti, ricercatori, istituti e coalizioni della società civile che criticano le politiche economiche e sociali dominanti che hanno portato l'Europa alla crisi attuale.

### 3: AREE DI ATTIVITA' E RISULTATI SOCIALI

Per contribuire alla realizzazione dei principi nei quali si riconosce, l'associazione ha promosso nel 2013 iniziative di animazione e di informazione sui temi dell'economia internazionale, delle politiche pubbliche e sociali, delle migrazioni, della cooperazione allo sviluppo, dell'economia sociale e del razzismo. Sono state inoltre svolte attività di ricerca sulle politiche migratorie, sui movimenti sociali internazionali e sui temi della democrazia e dei diritti umani. E' proseguita l'attività di monitoraggio sistematico dei fenomeni di discriminazione e razzismo riportata sul sito di informazione e di approfondimento [www.cronachediordinariorazzismo.org](http://www.cronachediordinariorazzismo.org).

Le attività di volontariato internazionale, intese come esperienze dalla forte valenza educativa, hanno consentito l'organizzazione di campi di volontariato internazionale in Italia che hanno accolto giovani stranieri, e hanno permesso di inviare all'estero giovani e adulti italiani. Le iniziative (tra eventi e pubblicazioni) promosse dalla campagna *Sbilanciamoci!* hanno coinvolto organizzazioni nazionali nella elaborazione di idee e proposte di politiche economiche e sociali alternative finalizzate a promuovere la giustizia e la solidarietà sociale grazie a una più equa distribuzione delle risorse.

Le principali attività poste in essere nel corso dell'anno afferiscono ai seguenti ambiti di intervento:

- Volontariato internazionale ed educazione non formale;
- Animazione giovanile;
- Volontariato senior
- Informagiovani;
- Migrazioni e antirazzismo;
- Sbilanciamoci!;
- Democrazia e movimenti;
- Reti mediterranee;
- Edizioni dell'Asino

#### 3.1 Volontariato internazionale ed educazione non formale

Lunaria, ispirandosi ai principi della pace e della cooperazione tra i popoli, promuove da più di 20 anni diverse attività che hanno al centro l'interculturale e il dialogo, la concretezza del fare e la speranza di un mondo diverso, più giusto e senza guerre. In 21 anni abbiamo organizzato più di 680 campi di lavoro in Italia e permesso a oltre 16.500 giovani e meno giovani italiani di fare un'esperienza di volontariato in Italia e nel mondo. Con le nostre attività abbiamo dimostrato che un periodo di volontariato all'estero rappresenta un'esperienza educativa informale completa. Sia i volontari che vanno all'estero, sia le associazioni che li accolgono sono coinvolti in un processo di avviamento alla cittadinanza attiva che, tra preparazione, scambio vero e proprio all'estero e valutazione su "cosa si può fare dopo", porta in molti casi alla consapevolezza della necessità di impegnarsi in prima persona per "cambiare un po' il mondo". Spesso i volontari diventano attivi nella loro comunità e spesso aiutano altri volontari a preparare la partenza. E' un autentico scambio di conoscenze: non solo chi si trova coinvolto in una nuova situazione migliora le proprie abilità pratiche e personali, ma anche la comunità che lo ospita apprende dal volontario straniero.

I giovani che partecipano ai campi di volontariato hanno spirito di iniziativa, voglia di sperimentarsi nelle relazioni interculturali, capacità di adattamento a condizioni di vita essenziali. Ogni anno circa 400 giovani, e non solo, partono per più di 1500 progetti di breve termine, della durata di 2-3 settimane, in quasi 50 paesi di tutto il mondo. Alcuni campi sono pensati e organizzati per i minori e sono una vera e propria scuola di vita. Lunaria organizza i campi internazionali in Italia, in collaborazione con gruppi e associazioni e spesso con il sostegno degli Enti locali interessati ad animare le comunità con la presenza dei volontari internazionali. Più di 300 volontari ogni anno sono ospitati e coinvolti in progetti di diverso tipo: ambientali, sociali, culturali e di conoscenza. Alla base dei campi c'è l'idea della solidarietà internazionale e una forte proposta educativa di cittadinanza attiva. Partecipare ai campi significa conoscere, in un contesto "meticcio", esperienze e stili di vita differenti. Scuole e università riconoscono il valore formativo dei campi di volontariato, riconoscendoli come attività extra-curricolari dei corsi di studio. Essere cittadini del mondo grazie ai campi di volontariato è una sfida alla portata di tutti. Riportiamo di seguito la descrizione di uno dei campi, scelto tra quelli organizzati nel corso dell'anno.

#### Exchanging histories

Nel luglio del 2013, dodici minorenni, provenienti da tutto il mondo hanno partecipato al Campo di Volontariato internazionale, Environment and Legality a Cutro, organizzato da Lunaria in partnership con il WWF di Crotone. Durante il campo, i volontari internazionali hanno sostenuto le attività dell'associazione a favore dell'ambiente, della tutela del territorio e della legalità. Sono stati effettuati, anche, lavori di ristrutturazione e manutenzione del Centro di Educazione alla Legalità e Ambiente (CELA), uno spazio confiscato alla 'ndrangheta e gestito dal WWF Crotone.

## IMPATTO DELLE ATTIVITA':

Campi all'estero								
	N° Progetti	N° vol inviati	Sesso		Under 18	Situazione lavorativa		
			M	F		Studenti	Disoccupati	Occupati o altro
2012	2000	420	48%	52%	29%	85%	5%	10%
2013	1900	446	53%	47%	30%	94%	1%	5%

Campi in Italia								
	N° Progetti	N° vol accolti	Sesso		Settori di intervento			
			M	F	Agricoltura Ambiente	Ricostruzione e restauro	Arte e Cultura	Sociale
2012	30	210	31%	69%	34%	28%	24%	14%
2013	35	227	33%	67%	36%	26%	23%	15%

## CAMPI IN ITALIA: VOLONTARI ACCOLTI PER PAESE DI PROVENIENZA

Paese di provenienza	Volontari accolti	Volontari accolti per genere		Volontari accolti per età			
		Maschi	Femmine	Under 18	18-30	31-50	Over 50
Turchia	27	15	12	1	25	0	1
Francia	26	7	19	3	23	0	0
Russia	26	9	17	0	23	1	2
Spagna	22	7	15	1	20	0	1
Korea	21	6	15	0	21	0	0
Messico	11	4	7	0	10	1	0
Serbia	11	3	8	0	11	0	0
Repubblica Ceca	8	2	6	0	8	0	0
Germania	8	1	7	0	6	0	2
Belgio	7	1	6	1	5	1	0
Giappone	7	2	5	0	7	0	0
Ucraina	7	0	7	0	7	0	0
Cina	6	2	4	0	3	3	0
Taiwan	6	1	5	0	6	0	0
Altro	34	14	20	2	27	5	0
<b>Totale</b>	<b>227</b>	<b>74</b>	<b>153</b>	<b>8</b>	<b>202</b>	<b>11</b>	<b>6</b>

## CAMPI ALL'ESTERO: VOLONTARI INVIATI PER PAESE DI DESTINAZIONE

Paese	Volontari inviati	Volontari inviati per genere		Volontari inviati per età			
		Maschi	Femmine	Under 18	18-30	31-50	Over 50
Germania	80	45	35	28	51	1	0
Francia	75	44	31	46	29	0	0
Islanda	47	27	20	13	30	4	0
Spagna	31	21	10	0	31	0	0
Estonia	30	18	12	18	12	0	0
Marocco	24	7	17	0	22	2	0
Messico	17	9	8	0	16	1	0
Turchia	15	7	8	11	4	0	0
India	14	4	10	0	9	5	0
Regno Unito	12	6	6	0	12	0	0
Italia	10	3	7	2	3	3	2
Belgio	9	5	4	3	6	0	0
Giappone	9	3	6	1	7	1	0
Grecia	8	2	6	0	7	1	0
Altro	65	39	26	4	55	6	0
<b>Totale</b>	<b>446</b>	<b>240</b>	<b>206</b>	<b>126</b>	<b>294</b>	<b>24</b>	<b>2</b>

### 3.2 Animazione giovanile

Il 2013 è stato un anno particolarmente ricco di attività nel campo dell'animazione giovanile, sono numerosi i progetti realizzati ed il numero di giovani beneficiari coinvolti nelle attività ha segnato un aumento rispetto al 2012.

Gli *scambi giovanili*, della durata di due settimane, coinvolgono gruppi di giovani di diversa nazionalità. Il lavoro di mutua-conoscenza dello scambio è sviluppato all'interno del gruppo stesso ed è stimolato attraverso le attività di educazione non formale che permettono una interazione diretta attraverso il fare. Attraverso queste esperienze viene sollecitato l'apprendimento interculturale, tramite l'approfondimento della conoscenza di altre culture e delle strategie per imparare a riconoscere e gestire pregiudizi e stereotipi. Una parte molto importante è lo scambio diretto di esperienze e conoscenze, e la possibilità di interagire con altri giovani all'interno di una realtà di gruppo.

Le *iniziative giovani* sono progetti ideati, messi a punto e realizzati dai giovani che consentono di sperimentare nuove idee e di partecipare direttamente e attivamente alla realizzazione delle attività. Si tratta di importanti esperienze di apprendimento non formale e permettono la creazione di percorsi condivisi di cittadinanza attiva. I giovani hanno la possibilità di interagire all'interno di un gruppo e di sviluppare percorsi di apprendimento basati sulla creatività, lo scambio di esperienze e la partecipazione attiva.

I *training* sono progetti di formazione che promuovono lo scambio di esperienze e di metodologie di lavoro all'interno dell'educazione non formale, l'acquisizione di nuove capacità e competenze operative tra coloro che lavorano con i giovani e nelle organizzazioni giovanili. Questi progetti sono destinati ad operatori sociali e giovanili, peer educators, giovani cittadini attivi e con esperienze pregresse. L'idea alla base della formazione è che possano essere approfondite specifiche aree tematiche e sviluppate nuove metodologie di lavoro che potranno poi essere esportate nei diversi contesti di provenienza ed adattate alle specificità ed alle necessità locali.

Nelle attività di animazione giovanile vengono sviluppate le cosiddette "competenze trasversali", quali ad esempio la capacità di lavorare e di sapersi rapportare in un gruppo, di ascoltare gli altri o gestire in maniera costruttiva i conflitti. Si sviluppano nuove possibilità di cooperazione e vengono presi in considerazione i diversi percorsi di apprendimento, sia a livello individuale che di gruppo. Un altro elemento fondamentale è la trasmissibilità di tali conoscenze una volta tornati a casa: con altri giovani, operatori sociali e giovanili e volontari attivi delle diverse organizzazioni. Tutte le competenze acquisite possono essere spendibili sia nella gestione dei rapporti interpersonali, sia in un futuro contesto lavorativo.

Di seguito i progetti realizzati in Italia nel 2013 che hanno coinvolto 198 giovani.

**R-ESISTANCE Theatre for Social Inclusion and Intergenerational Learning:** scambio giovanile che ha visto la partecipazione di giovani da Italia, Spagna, Francia a Romania. Tema del progetto: cittadinanza attiva e pacifismo, attraverso lo sviluppo di nuovi percorsi intergenerazionali ed artistici. Lo scambio ha avuto l'obiettivo di analizzare le differenti forme di resistenza in Europa, per creare una "roadmap" dei diversi modi che possono avere i giovani per definire la cittadinanza attiva.

**ACTING-OUT Theatre for Active Citizenship: training course su legalità, cittadinanza e teatro:** i temi del progetto sono stati la promozione della cittadinanza attiva, l'anti-discriminazione e lo sviluppo urbano.

Il training ha avuto l'obiettivo di fornire ai partecipanti, che lavorano giornalmente con minori, giovani e adulti a rischio marginalizzazione in aree svantaggiate, come le periferie di molte città europee, metodi innovativi di lavoro basati sulla combinazione di educazione non formale e teatro. Questo ha migliorato la loro capacità di gestire i conflitti all'interno dei gruppi, promuovere concretamente la legalità, agire come cittadini attivi dentro le loro comunità e implementare a loro volta iniziative a livello locale e internazionale.

**TALES FOR A FAIR EUROPE Story Telling for Intergenerational Dialogue:** workshop su dialogo intergenerazionale e story telling. Il workshop ha fornito ai discenti, attivi in contesti con minori opportunità, la capacità di sviluppare iniziative intergenerazionali con metodi di lavoro innovativi basati sull'educazione non formale e lo story-telling. I temi principali sono stati: la creazione di nuovi sentieri di cittadinanza attiva attraverso il miglioramento del dialogo intergenerazionale; il recupero dell'eredità culturale del passato, la sua conoscenza e conseguente trasmissione.

**TAG CLOUD Respecting and Valuing Gender and Generational Differences:** corso di formazione su questioni di genere e teatro. Lo scopo del training è stato fornire ai giovani operatori sociali, peers educators e cittadini attivi che lavorano con giovani e adulti a rischio esclusione, nuovi strumenti per confrontarsi con le questioni di genere e facilitare la parità di genere nelle attività che svolgono giornalmente. Lunaria considera molto importante lavorare nel campo educativo sulle questioni di genere, in particolare nei contesti ad alto rischio. Per questo motivo il corso ha mirato, in un primo tempo, a rendere gli operatori consapevoli di come le questioni di genere siano mutate nel corso degli anni per comprendere le dinamiche attuali; in un secondo tempo, a facilitare la partecipazione di ragazzi/e e adulti alla vita di gruppo e alla realizzazione di attività intergenerazionali.

**PUPPETS and MEMORIES Crafting Europe, Sharing Cultures:** scambio giovanile su sostenibilità, partecipazione e arte (in particolare il teatro dei pupi siciliani). Obiettivo: riscoprire e preservare la memoria attiva delle culture e paesi partecipanti, e utilizzare tale eredità culturale come uno strumento per facilitare il dialogo intergenerazionale e promuovere interscambio culturale, cittadinanza attiva e inclusione sociale. Il progetto ha incoraggiato la mutua comprensione tra giovani di diversi paesi e creato uno spirito di condivisione per sviluppare la solidarietà e promuovere il reciproco rispetto a livello europeo.

**IN THE MOOD FOR SMILE:** scambio giovanile su cittadinanza attiva e clowning. Scopo del progetto è stato sensibilizzare i giovani sui fenomeni di esclusione sociale per renderli capaci di reagire ai comportamenti di esclusione e provare a cambiare questa attitudine. Uno degli strumenti utilizzati per contrastare le dinamiche di esclusione è stato l'arte dei clown. Attraverso questa attività, i partecipanti hanno avuto la possibilità di giocare con se stessi e sperimentare diversi tratti della propria personalità, per comprendere che sentirsi “nella propria pelle” non significa essere “diversi”.

**MUSIC ALL:** progetto in collaborazione con i centri di aggregazione giovanile di Roma. I giovani e le loro storie, rielaborate attraverso il teatro, la danza e la musica: progetto di iniziativa giovanile su inclusione sociale, partecipazione ed arte.

**NOBODY LEFT OUT:** campagna informativa su volontariato, a livello locale e internazionale, e progetti di mobilità per giovani e adulti sul tema del rischio esclusione sociale e sulla disoccupazione. E' stato prodotto un video che raccoglie le buone pratiche di volontariato in Italia e all'estero.

**THROUGH THE LOOKING GLASS:** progetto europeo di mobilità lavorativa che ha permesso a una ragazza spagnola di lavorare a Lunaria per sei mesi e a una ragazza italiana di lavorare in Spagna per sei mesi presso un'associazione partner.

**BEHIND THE BORDERS Youth Work for a Melting Citizenship:** corso di formazione su lotta al razzismo e migrazioni. Il progetto voleva accrescere nei partecipanti la consapevolezza della crescita delle discriminazioni, della xenofobia e del razzismo al giorno d'oggi tra e verso i giovani, per renderli in grado di riconoscere il fenomeno e di promuovere approcci interculturali e azioni di protezione delle vittime. In questa prospettiva, il training ha fornito metodi innovativi di lavoro, basati sulla combinazione di educazione non formale e teatro.

## IMPATTO DELLE ATTIVITA' PROGETTI REALIZZATI IN ITALIA

Titolo progetto	Tipo di Azione	Date	N° partecipanti	Luogo attività	Tematica	Paesi coinvolti
R-ESISTANCE Theatre for Social Inclusion and Intergenerational Learning	Scambio giovanile - Programma Gioventù in Azione	19/04/2013-28/04/2013	24	San Giorgio a Cremano	Resistenza, pacifismo e cittadinanza attiva	Italia, Francia, Spagna e Romania
ACTING-OUT Theatre for Active Citizenship	Corso di formazione - Programma Gioventù in Azione	05/05/2013-11/05/2013	29	Melilli	Legalità, cittadinanza attiva e teatro	Italia, Francia, Romania, Grecia, Armenia, Russia, Bielorussia e Moldavia
TALES FOR A FAIR EUROPE Story Telling for Intergenerational Dialogue	Grundtvig Workshop – Programma LLP	01/06/2013-07/06/2013	21	Melilli	Dialogo intergenerazionale e story telling	Grecia, Slovacchia, Francia, Turchia, Danimarca, Lituania, Lettonia, Polonia, Cipro, Inghilterra, Spagna, Finlandia, Germania e Romania
TAG CLOUD Respecting and Valuing Gender and Generational Differences	Corso di formazione - Programma Gioventù in Azione	17/06/2013-23/06/2013	29	Orvieto	Questioni di genere e teatro	Italia, Inghilterra, Romania, Francia, Serbia, Fyrom, Montenegro, Bosnia Herzegovina
PUPPETS and MEMORIES Crafting Europe, Sharing Cultures	Scambio giovanile - Programma Gioventù in Azione	24/06/2012-07/07/2013	24	Avola	Sostenibilità, partecipazione e puppets	Italia, Repubblica Ceca, Francia e Spagna
IN THE MOOD FOR SMILE	Scambio giovanile - Programma Gioventù in Azione	01/07/2013 - 15/07/2013	30	Serranova	Cittadinanza attiva e clowning	Italia, Polonia, Slovacchia, Fyrom, Albania
MUSIC ALL: i giovani e le loro storie, rielaborate attraverso il teatro, la danza e la musica	Iniziativa giovani- Programma Gioventù in Azione	01/01/2013-31/08/2013	12	Roma	inclusione sociale, partecipazione ed arte	Roma: Borgata Finocchio, Centocelle e Tor Sapienza
BEHIND THE BORDERS Youth Work for a Melting Citizenship	Corso di formazione - Programma Gioventù in Azione	16/09/2013-22/09/2013	29	Melilli	Antirazzismo e migrazioni	Italia, Francia, Romania, Grecia, Belgio, Slovacchia, Romania e Spagna

## IMPATTO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE ALL'ESTERO

Tipologia attività	Numero progetti	Numero partecipanti	Paesi ospitanti	Partner
Seminari Gioventù	3	6	Armenia, Galles, Germania	HUJ - Armenia, UNA Wales, IBG Germany
Scambi giovanili	8	33	Armenia, Belgio, Francia, Galles, Germania, Slovacchia, Spagna	HUJ - Armenia, De Amicitia Spagna, IBG Germany, CBB Belgio, Concordia Francia, Inex Slovacchia, VGF Germania, Una Wales
Corsi di formazione	14	45	Armenia, Austria, Bosnia Erzegovina, Francia, Germania, Macedonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Turchia	SEEYN, MKC - Macedonia, Concordia France, IBG Germany, YRS Serbia, GSM Turkey, INEX Slovacchia, Universitair Association, Grenzenlos - Austria, VGF Germany, HUJ - Armenia, SJ France

### 3.3 Volontariato di medio-lungo termine

Ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, Lunaria propone il Servizio Volontario Europeo: è un'esperienza di volontariato che va dai sei mesi ad un anno in un paese europeo (ma esistono anche progetti in altri paesi), prevede una formazione linguistica e la copertura di una parte delle spese del viaggio e l'ospitalità in loco. Per partire non sono richieste competenze specifiche, bastano un pò di spirito d'adattamento e una forte motivazione. Per questo Lunaria promuove l'accesso al programma dei giovani con bassa scolarizzazione o con difficoltà di varia natura.

Un'altra possibilità di svolgere volontariato internazionale è offerta dai progetti di volontariato a medio e lungo termine (M-LTV). Si tratta di progetti internazionali che possono collocarsi in qualunque area del pianeta, a cui possono accedere i giovani che abbiano almeno 21 anni, possibilmente con precedenti esperienze di volontariato sociale o internazionale. Questo tipo di esperienze ha una durata variabile (1-6 mesi per il medio termine e 6-12 mesi per il lungo termine) che permette a chi vi partecipa di conoscere a fondo il paese ospitante, la sua società civile, la sua cultura. Per partecipare a questo tipo di programmi non vi è in genere limite massimo di età.

#### Servizio Civile a Lunaria

Fino al 2008 Lunaria ha ospitato giovani italiani in Servizio Civile Nazionale. In seguito ai tagli fatti al programma SCN, non è stato più possibile coinvolgere giovani italiani.

Dal 2009 Lunaria ospita volontari del Servizio Civile francese provenienti dalla Francia per supportare le attività di animazione giovanile e di ricerca.

### 3.4 Volontariato senior

Dal 2002 Lunaria promuove il volontariato internazionale presso i cittadini con più di 50 anni, sino ad oggi circa 450 cittadini senior in diversi Paesi europei hanno partecipato alle nostre attività. Se la partecipazione ad un servizio di volontariato all'estero costituisce una completa esperienza educativa non-formale, orientata alla capacità di costruire nuove relazioni sociali, questa riguarda tutte le generazioni e non solo i giovani.

Pensare al volontariato all'estero come a un'esperienza adatta per i senior vuol dire abbracciare il principio secondo il quale la formazione di un individuo non è limitata alla sola adolescenza e gioventù ma è distribuita lungo il corso di tutta la sua vita e conferire all'educazione informale e non formale un ruolo importante, nella gestione della propria individualità, della vita relazionale e del mondo del lavoro.

Pregiudizi e stereotipi non hanno età e mettere in discussione le proprie convinzioni può facilitare processi di accettazione delle diversità. I cittadini senior sono dei veri e propri educatori ogni volta che interagiscono con nipoti, figli e giovani in generale, e, come tutti gli educatori, hanno bisogno di strumenti formativi che, almeno per quello che riguarda la preparazione interculturale, un'esperienza di volontariato internazionale può fornire.

Il progetto con volontari senior di Lunaria Still active, è stato premiato nel 2007 dalla Commissione Europea come miglior progetto del programma Grundtvig 2000-2006 e nel 2011 Lunaria ha ricevuto, per il progetto SEVEN, Senior European Volunteers Exchange Network, il premio Grundtvig della European Association for the Education of Adults.

#### Seven

Tra il 2007 e il 2010 Lunaria ha coordinato un network europeo finalizzato alla messa in rete e alla promozione delle esperienze di volontariato senior. SEVEN, finanziato dal programma Grundtvig della Commissione Europea, che raccoglie 29 organizzazioni europee della società civile di 12 paesi. Nel 2012 la rete SEVEN è stata rilanciata per dare un nuovo slancio al sito di informazione e messa in rete per le associazioni internazionali che lavorano nell'ambito del volontariato senior e per gli stessi volontari. Info al sito <http://www.seven-network.eu/>

## **Forage**

ForAge è una Rete multilaterale europea che ha lo scopo di promuovere e comunicare le esperienze di apprendimento permanente degli anziani per poter innalzare gli standard delle esperienze in tutta Europa e nel resto del mondo. A partire dal primo Anno Europeo degli Anziani e della Solidarietà Intergenerazionale, nel 1993, sono state realizzate molte attività paneuropee per l'apprendimento dei cittadini senior: scambi, corsi di formazione, seminari, programmi dedicati e reti multinazionali. Le iniziative sono molto aumentate con il programma Grundtvig che ha sostenuto nuove attività creative e innovative in tutta Europa. ForAge è stato pensato per permettere un uso sempre migliore dei risultati già ottenuti, ampliando il numero dei beneficiari, condividendo informazioni, analizzando e valutando il valore e l'impatto sulle politiche educative e in favore degli anziani, disseminando l'evidenza prodotta dalla ricerca e favorendone la messa in rete. Il nucleo della Rete ForAge è formato da 17 organizzazioni che, con il sostegno del programma Lifelong Learning della Commissione Europea, hanno dato vita al progetto. ForAge è iniziato a gennaio 2012 e durerà fino a dicembre 2014. Nei tre anni i partner svilupperanno nuovi contatti per ampliare la Rete, nell'ottica di una sua continuazione anche oltre la scadenza del progetto. Coordinatore del progetto è l'Istituto di Educazione Permanente dell'Università di Leicester, nel Regno Unito e Lunaria è partner per l'Italia.

## **River**

Il coinvolgimento dei cittadini adulti in attività di volontariato crea benefici sia per i volontari impegnati nei progetti sia per gli enti organizzatori, per questo il progetto River si è proposto, con lo sviluppo di un sistema ad hoc per la valutazione delle competenze, di far conoscere i risultati del volontariato senior, e anche di riconoscere l'impatto dell'esperienza sul volontario stesso, rafforzandone il processo motivazionale grazie al conseguimento di una validazione. Il progetto River si è concluso dopo 2 anni di ricerca, studio, implementazione e messa in pratica di progetti di volontariato con giovani e anziani attraverso lo sviluppo di una metodologia "ad hoc" per il riconoscimento di quanto è stato appreso e delle competenze nelle attività di volontariato, l'analisi del processo di apprendimento che può scaturire partecipando ad iniziative di volontariato intergenerazionale e non solo. E' stata poi messa in pratica una metodologia sul campo in diversi progetti in cui i partecipanti hanno potuto esprimere i loro interessi e potenzialità nei Paesi partner del progetto. I risultati finali così come tutti i materiali prodotti sono disponibili sul sito [www.river-project.eu](http://www.river-project.eu)

## **Toy – Senior e Bambini per comunità solidali**

Lunaria nel 2012 ha intrapreso una nuova avventura sulla frontiera dell'innovazione sociale, grazie alla collaborazione con la ONG olandese ICDI (International Child Development Initiative) e al co-finanziamento del programma europeo Grundtvig. In Europa, i cambiamenti sociali stanno influenzando le vite, le relazioni e le opportunità di apprendimento delle persone anziane e dei bambini più piccoli. Le persone anziane vivono generalmente più a lungo, ma spesso vivono isolate dal resto della famiglia e dalle giovani generazioni a causa di migrazioni o disgregazione del nucleo familiare. I bambini crescono in famiglie più piccole e hanno sempre meno opportunità di contatto con generazioni diverse. Inoltre, giocano sempre meno all'aperto, dove potrebbero incontrare cittadini senior.

Causa della crescente separazione tra generazioni è anche la diffusione di istituzioni e spazi pensati per età omogenee, come asili nido, dopo scuola e case di riposo. Frequentando questi servizi, i bambini più piccoli e gli anziani non hanno molte opportunità di incontrarsi, interagire e imparare gli uni dagli altri.

Le attività di apprendimento intergenerazionale sono iniziative che favoriscono l'incontro di persone di varie età e appartenenti quindi a generazioni diverse. Svolgendo attività insieme, imparano, arrivano a capirsi meglio e si divertono. La maggior parte delle iniziative di apprendimento intergenerazionale coinvolgono persone anziane e bambini e giovani di età compresa tra i 9 e i 25 anni. Finora, solo poche attività intergenerazionali hanno coinvolto i bambini da 0 a 8 anni d'età. I bambini fino a 8 anni di età, contrariamente a quanto spesso si pensa, sono discenti attivi e creativi che possono insegnare ai senior a guardare con occhi nuovi alla realtà. I senior invece possono insegnare ai bambini alcuni saperi tecnici, aiutare gli educatori e trasmettere aspetti importanti del patrimonio storico e culturale. Inoltre, i cittadini senior hanno spesso tempo libero e possono essere volontari attivi nelle proprie comunità. Questi sono tutti elementi importanti per la pratica intergenerazionale al di fuori della sfera familiare.

Grazie al progetto Toy abbiamo esplorato il mondo della solidarietà intergenerazionale e contribuito all'organizzazione di iniziative pilota in Italia.

## **Come On!**

Il progetto ComeON!, sviluppato nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente della Commissione Europea, risponde alle seguenti priorità dell'azione Grundtvig Progetti Multilaterali: acquisizione delle competenze chiave attraverso l'istruzione per gli adulti.; creatività e innovazione, incluso l'apprendimento intergenerazionale, apprendimento per gli anziani e apprendimento familiare. Il progetto intende rafforzare il contributo dell'apprendimento permanente alla coesione sociale, alla cittadinanza attiva, al dialogo interculturale, alla parità di genere e alla realizzazione personale; mira a rispondere alla sfida educativa posta dall'invecchiamento della popolazione europea e contribuire all'offerta di percorsi rivolti agli adulti per migliorare le loro conoscenze e competenze. Sostiene lo sviluppo di contenuti innovativi basati sulle TIC, servizi, soluzioni pedagogiche e pratiche per l'apprendimento permanente

ComeON! vuole fornire agli anziani le competenze necessarie per affrontare il cambiamento e rimanere attivi nella società, e allo stesso tempo, sviluppare approcci innovativi per l'apprendimento intergenerazionale e il rafforzamento

del contributo degli anziani ai processi di apprendimento, compresi quelli dei giovani adulti. Il progetto sperimenta un innovativo modello di apprendimento intergenerazionale integrando il volontariato di giovani e anziani per promuovere la cittadinanza attiva e contribuire efficacemente allo sviluppo delle competenze chiave trasversali (come imparare ad apprendere, problem-solving e imprenditorialità, competenze digitali, sociali, civiche e culturali e alfabetizzazione mediale), attraverso un'esperienza di apprendimento che va oltre i confini delle singole materie, in una visione olistica dello sviluppo personale, sociale e territoriale. In particolare per gli anziani, il volontariato intergenerazionale offre un'opportunità di apprendimento per migliorare la loro autostima e le relazioni, riducendo il rischio di isolamento sociale.

### IMPATTO DELLE ATTIVITA':

Durata	Ente Finanziatore	Titolo del progetto	Paesi coinvolti	Risultati
Gennaio 2012 Dicembre 2013	Grundtvig	RIVER:Riconoscimento delle esperienze e dei risultati nel volontariato intergenerazionale	Austria, Germania, Ungheria, Italia,Finlandia, Danimarca	Sviluppo di un sistema ad hoc per la valutazione delle competenze e per la valorizzazione del volontariato senior.
Novembre 2012 Ottobre 2014	Grundtvig	Toy – Senior e Bambini per comunità solidali	Italia, Paesi Bassi, Irlanda, Spagna, Portogallo, Slovenia, Polonia, Belgio	Sviluppo di iniziative pilota per favorire l'apprendimento intergenerazionale tra bambini 0-8 e senior over 65
Gennaio 2012 Dicembre 2013	Grundtvig	ForAge - Per l'apprendimento nell'età avanzata,valorizzando le esperienze europee	Regno Unito Austria, Finlandia,Grecia, Ungheria,Italia, Polonia, Portogallo, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Irlanda, Belgio, Germania,	Creazione e potenziamento del network FORAGE per promuovere e comunicare le esperienze di apprendimento permanente degli anziani per poter innalzare gli standard delle esperienze in tutta Europa e nel resto del mondo.
Ottobre 2013 Settembre 2015	Grundtvig	ComeON! - Community projects for social innovation through intergenerational volunteering experience	Italia, Regno Unito, Spagna, Romania. Un gheria, Paesi Bassi.	Competenze per affrontare i cambiamenti sociali, rimanendo attivi nella società, e sviluppando approcci innovativi per l'apprendimento intergenerazionale.
Gennaio 2013 Dicembre 2013	Autofinanziato	SEVEN, Senior European Volunteers Exchange Network	Reti internazionali: Alliance of the European Voluntary Service Organisations e AVSO – Association of Voluntary Service Organisations  Regno Unito Austria, Bulgaria, Italia, Spagna, Belgio, Germania, Estonia, Turchia, Islanda.	Anche se il progetto si è concluso, si è deciso di rilanciare il sito web per dare un nuovo seguito e un supporto alle attività del network fornendo informazioni utili sul volontariato internazionale, sia per i volontari seniors ,sia per le organizzazioni che lavorano in tale ambito.

### 3.5 Informagiovani

Il servizio Informagiovani di Mestre per il Comune di Venezia, che Lunaria gestisce dal 2004 e dal 2012 in A.T.I. Con Cooperativa sociale Co.Ge.S. e Sumo società cooperativa sociale, sta trasformando l'approccio all'informazione giovanile, seguendo linee di lavoro innovative e aprendo nuovi spazi di partecipazione. L'informagiovani è uno spazio pubblico di libero accesso per i giovani, un ambiente vivace e informale dove trovare stimoli, orientamento e supporto. L'informagiovani è il cuore aggregativo e creativo delle ragazze e dei ragazzi della città di Mestre e Venezia. Un luogo ricco di eventi, servizi, laboratori multimediali, spazio d'incontro per giovani innovatori.

E' possibile avere informazioni e consulenze sulla mobilità internazionale, il lavoro e la formazione, il mondo delle associazioni e della creatività. Tutte le iniziative sono costruite grazie ad una fitta rete di collaborazioni che, da relazioni più informali, arriva fino alla Commissione Europea, passando per gli Uffici del Comune, le Scuole, le Università e il variegato mondo del protagonismo giovanile. Il Servizio si caratterizza per essere pluralista e interculturale: uno spazio per tutte le differenze che abitano la città. Dal 2013 il servizio ha lanciato altre nuove iniziative che stanno sotto il nome I3C, lo spin off dell'Informagiovani, che racchiude i quattro cardini di questa nuova gestione: Innovazione, Incubatore, Informagiovani, Coworking, resi tangibili da:

- Coworking Community, nata nel 2012, è uno spazio ufficio: offerto gratuitamente per un anno ad associazioni, liberi professionisti e start up d'impresa che vogliono sviluppare la propria idea progettuale in un ambiente di lavoro stimolante, ricco di scambi e relazioni dove conoscere nuovi potenziali collaboratori e partners professionali. Comprende una linea telefonica e wifi, fotocopiatore, scanner e fax.
- MeLab, Mestre Laboratory, è uno spazio collaborativo dedicato alle nuove tecnologie, alla creatività, alla comunicazione e al movimento dei makers, una rivisitazione in chiave unprofessional del Fab Lab. E' presente una stampante 3D autoprodotta e autoassemblata da un gruppo di makers del territorio, e la sua accessibilità è per tutti negli orari di apertura così da consentire di sensibilizzare il grande pubblico verso un'innovazione rivoluzionaria;

- SIHve, Social Innovators Hub of Venice, è un incubatore temporaneo di imprenditorialità a forte impatto sociale, all'interno del quale è possibile sviluppare un insieme di fasi e azioni finalizzate ad offrire servizi e strumenti concreti per lo sviluppo di imprenditorialità giovanile, che si sommano a quelli già offerti alla coworking-community.

### 3.6 Migrazioni e antirazzismo

Al 1 gennaio 2013, sono 4.387.721 i cittadini stranieri residenti in Italia. I nati da entrambi i genitori stranieri rappresentano, a fine 2012, il 15% del totale delle nascite in Italia. Se a questi si aggiungono i figli nati da coppie miste si arriva a poco più di 107 mila nati da almeno un genitore straniero: il 20,1% del totale delle nascite in Italia nel 2012. (XXIII Rapporto Immigrazione Caritas Migrantes 2013).

L'immigrazione, lontano dall'essere un fenomeno emergenziale, attraversa la società italiana in tutti i suoi aspetti: nel lavoro, nella scuola, nei quartieri delle città. A questa situazione non corrisponde un confronto politico sereno e reale che includa i cittadini di origine straniera nel tessuto del Paese: al contrario, leggi inefficaci complicano moltissimo gli ingressi legali, mentre il mondo della politica, spesso con la complicità dei mass media, diffonde stereotipi e pregiudizi, con il risultato di veicolare un'immagine sempre maggiore di estraneità. Scelte che creano solo esclusione e diffidenza, indebolendo la società nel suo complesso.

L'unica strada percorribile è invece la garanzia dei diritti di cittadinanza a tutte e tutti coloro che vivono sul territorio. A questo scopo, Lunaria promuove campagne di sensibilizzazione, attività di ricerca e iniziative di comunicazione, collaborando con associazioni locali, nazionali ed europee. Lunaria si batte contro il razzismo, per la riforma della legge sulla cittadinanza, il riconoscimento del diritto di voto amministrativo, la semplificazione delle procedure per ottenere il permesso di soggiorno, la garanzia del pari trattamento nell'accesso al lavoro, all'istruzione, al sistema di welfare, la garanzia del diritto di asilo e la chiusura dei Centri di identificazione e espulsione.

Come riportato in dettaglio nel paragrafo "Principali reti e collaborazioni attive", Lunaria promuove e partecipa alle attività delle campagne "L'Italia sono anch'io" e "LasciateCIEntrare", fa parte dell'associazione Carta di Roma e dell'associazione ASGI.

#### I diritti non sono un "costo"

La crisi economica rischia di relegare in secondo piano le politiche di inclusione sociale e la garanzia dei diritti dei migranti e delle minoranze, aumentando la conflittualità tra nativi e migranti, nel mondo del lavoro come nell'accesso al welfare.

Il progetto *I diritti non sono un "costo"*, promosso da Lunaria con la coop. Berenice, le associazioni Gli Asini e OsservAzione, la campagna Sbilanciamoci! e la rivista Lo straniero, ha realizzato attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione sul reale impatto socio-economico dei cittadini stranieri e delle minoranze rom nel nostro paese. Contro i luoghi comuni e i discorsi politici e mediatici che strumentalmente contrappongono cittadini italiani e stranieri nel godimento di diritti che invece, in quanto tali, devono essere garantiti per tutti e tutte, abbiamo prodotto dettagliati rapporti di ricerca, approfondimenti, dati statici e schede tecniche puntuali e mirate.

Non solo: al servizio di una corretta informazione che possa sensibilizzare i cittadini, la campagna ha realizzato un video, con le riflessioni di Ascanio Celestini, Alina Marrazzi, Gad Lerner, Marino Sinibaldi e Anna Bravo. Il mondo della cultura si è mobilitato anche con un appello, affinché tutti prendano parte alla difesa di diritti inviolabili, in una campagna di advocacy che ha come destinatari preferenziali i decisori politici e gli operatori dell'informazione. Tutto il lavoro della campagna è disponibile online: <http://www.cronachediordinariorazzismo.org/i-diritti-non-sono-un-costo>

#### Costi Disumani. La spesa pubblica per il "contrasto dell'immigrazione irregolare"

Nell'ambito del progetto "I diritti non sono un costo" Lunaria ha realizzato il dossier *"Costi disumani. La spesa pubblica per il contrasto dell'immigrazione irregolare"*. Il dossier propone una ricognizione dei costi delle "politiche del rifiuto", avanzando proposte alternative rivolte a sollecitare una riforma complessiva del sistema di ingresso e soggiorno dei cittadini di origine straniera. Tra il 2005 e il 2012 sono almeno 1 miliardo e 668 milioni di euro le risorse nazionali e comunitarie stanziare per il controllo delle frontiere esterne, per le attività di sorveglianza e di identificazione dei migranti, per la realizzazione dei rimpatri, per la gestione dell'intero sistema dei Cie, per la cooperazione con i paesi terzi in materia di contrasto dell'immigrazione irregolare.

Stanzamenti pubblici significativi, che richiederebbero una trasparenza decisamente maggiore rispetto a quella attuale. E che, se da una parte portano a risultati limitati rispetto a quelli auspicati dalle istituzioni, dall'altra espongono i migranti a continue violazioni dei diritti umani. Il dossier è disponibile on line qui: <http://www.lunaria.org/2013/05/30/rifiutare-costa/>: 3172 le copie scaricate on line.

Del dossier sono state realizzate anche una versione sintetica (online qui [http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/05/SINTESI\\_COSTIDISUMANI\\_def.pdf](http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/05/SINTESI_COSTIDISUMANI_def.pdf)) e una sintesi in inglese (online qui [http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/07/Inhuman\\_cost.pdf](http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/07/Inhuman_cost.pdf))

#### Segregare costa. La spesa per i "campi nomadi" a Napoli, Roma e Milano.

Nell'ambito del progetto "I diritti non sono un costo" Lunaria, in collaborazione con la coop. Berenice e le associazioni Compare e OsservAzione, ha realizzato il dossier *"Segregare costa. La spesa per i "campi nomadi" a Napoli, Roma e Milano"*. Il dossier ricostruisce e analizza in dettaglio i costi delle politiche dei campi, e denuncia l'urgenza di ripensare completamente i modelli e le pratiche di inclusione sociale e abitativa delle popolazioni rom.

Tra il 2005 e il 2011 almeno cento milioni di euro sono stati investiti dalle istituzioni per portare avanti la “politica dei campi”, una politica segregazionista e ghettizzante non solo dal punto di vista spaziale e abitativo, ma anche sociale e culturale (Napoli almeno 24,4 milioni di euro, Roma almeno 69,8 milioni ai quali si aggiungono almeno altri 9,3 milioni di euro per i progetti di scolarizzazione, Milano 2,1 milioni di euro gli stanziamenti accertati, ma il dato è parziale). Un sistema che, inoltre, non ha raggiunto risultati significativi in termini di una reale autonomizzazione delle persone. Un enorme spreco di risorse pubbliche, che potrebbero essere molto più utilmente impiegate cambiando completamente approccio: le istituzioni devono abbandonare soluzioni “speciali”, “temporanee” e “ghettizzanti”, abbracciando progetti di inclusione abitativa, sociale e lavorativa finalizzati alla reale autonomizzazione dei rom. I “piani nomadi” devono e possono essere sostituiti da Piani di chiusura dei “campi”, prefigurando soluzioni abitative alternative, concordando con i residenti tempi e modalità del cambiamento.

Il dossier è disponibile on line qui: [http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/09/segregare.costa\\_.pdf](http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/09/segregare.costa_.pdf): 2081 le copie scaricate on line.

Del dossier sono state realizzate anche una versione sintetica (online qui [http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/01/Segregare-costa\\_SINTESI.pdf](http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/01/Segregare-costa_SINTESI.pdf)) e una sintesi in inglese (online qui <http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/10/segregation.pdf>)

### **I diritti non sono un “costo”. Immigrazione, welfare e finanza pubblica.**

Nell’ambito del progetto “I diritti non sono un costo” Lunaria ha realizzato il dossier *I diritti non sono un “costo”. Immigrazione, welfare e finanza pubblica*, che propone una stima della spesa sociale italiana imputabile ai cittadini stranieri e un’analisi delle risorse pubbliche stanziati per la promozione delle politiche di accoglienza e inclusione sociale dei migranti in Italia. Nelle conclusioni, il dossier propone un confronto tra le risorse pubbliche destinate alle “politiche del rifiuto” e quelle destinate all’accoglienza e all’inclusione sociale dei migranti, stimandone l’impatto sul complesso della spesa pubblica italiana.

Lo Stato italiano investe poco nel governo di un fenomeno che è ormai strutturale, e investe anche male. Mediamente gli stanziamenti ordinari destinati alle politiche di accoglienza e di inclusione sociale dei migranti sono pari a circa la metà degli stanziamenti medi destinati alle politiche del rifiuto. Gli stanziamenti per le politiche di accoglienza e di inclusione sociale dei migranti rappresentano lo 0,017% della spesa pubblica complessiva rispetto allo 0,034% di incidenza degli stanziamenti destinati alle politiche del rifiuto. Per quanto riguarda invece quello che lo stato italiano riceve dai cittadini stranieri, nel 2011 nelle casse nazionali sono entrati circa 15 miliardi di euro, sotto forma di tasse (6,5 miliardi) ed contributi previdenziali (8,4 miliardi) riconducibili ai lavoratori stranieri.

Guardare al futuro significa ribaltare questo rapporto e cambiare approccio. Il rifiuto costa troppo, è disumano e inefficace. Investire nell’accoglienza, nell’inclusione sociale, nella garanzia dei diritti di cittadinanza è ciò che serve.

Il dossier è online qui: [http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/11/i\\_diritti\\_non\\_sono\\_un\\_costo\\_tot..pdf](http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/11/i_diritti_non_sono_un_costo_tot..pdf): 2056 le copie scaricate on line.

Del dossier sono state realizzate anche una versione sintetica (online qui [http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/01/SINTESI\\_IDIRITTINONSONOUNCOSTO.pdf](http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/01/SINTESI_IDIRITTINONSONOUNCOSTO.pdf)) e una sintesi in inglese (online qui [http://www.cronachediordinariorazzismo.org/wp-content/uploads/rights\\_are\\_not\\_expense.pdf](http://www.cronachediordinariorazzismo.org/wp-content/uploads/rights_are_not_expense.pdf))

### **Cronache di Ordinario Razzismo**

Nel marzo 2011 Lunaria ha aperto [www.cronachediordinariorazzismo.org](http://www.cronachediordinariorazzismo.org), un sito di informazione, approfondimento e comunicazione dedicato all’evoluzione del razzismo nel nostro paese.

<b>Statistiche <a href="http://www.cronachediordinariorazzismo.org">www.cronachediordinariorazzismo.org</a> 2013</b>		
<b>Mese</b>	<b>Visitatori diversi</b>	<b>Numero di visite</b>
gen-13	9.166	12.857
feb-13	6.637	9.594
mar-13	6.879	11.299
apr-13	7.068	11.924
mag-13	11.504	17.913
giu-13	9.478	14.322
lug-13	7.280	12.171
ago-13	6.799	11.162
set-13	6.651	10.856
ott-13	10.895	16.981
nov-13	8.798	14.364
dic-13	6.775	12.055
<b>Totale</b>	<b>97.930</b>	<b>155.498</b>

Attraverso il monitoraggio quotidiano della stampa e le segnalazioni dei lettori, si realizza un database, consultabile online e in costante aggiornamento, dei casi di discriminazione e di razzismo. A partire dal 1 gennaio 2007 sono 2953 i casi monitorati sino al 31 dicembre 2013.

Con notizie, articoli di commento e approfondimenti su dossier e rapporti, si propone l'osservazione e l'analisi costante del razzismo nel nostro paese. In un'ottica di rete, si segnalano eventi e iniziative organizzate dalle realtà antirazziste a livello nazionale. Dal sito sono scaricabili le diverse edizioni del Libro bianco sul razzismo in Italia che Lunaria pubblica ogni due anni. Una mappatura online segnala i servizi legali rivolti a cittadini stranieri, divisi per regione.

Una "galleria degli orrori" raccoglie le immagini di propaganda razzista diffuse in rete o fotografate sui muri delle città. La galleria è commentata, per un'analisi in prospettiva storica della simbologia e dei principali "temi" che caratterizzano l'iconografia dei materiali raccolti.

Il numero dei visitatori diversi e di visite è cresciuto nel corso dell'anno: in media hanno visitato il sito 8160 visitatori diversi ogni mese, mentre la media mensile delle visite è pari a 12.958.

## EUDIM

Il 15 dicembre 2013 è iniziato EUDiM-Managing cultural diversity in small and medium-sized organizations. Il progetto si propone di mappare le pratiche di gestione della "diversità culturale" nelle piccole e medie imprese di Austria, Germania, Italia e Spagna, con particolare riferimento ai lavoratori migranti altamente qualificati provenienti da Paesi terzi. Lo studio prevede un'analisi della letteratura sul Diversity Management, interviste a testimoni privilegiati ed esperti del settore, focus group con lavoratori migranti con elevata qualifica professionale (ingegneri, medici e ricercatori) e una survey quantitativa sulle differenti pratiche di DM.

## IMPATTO DELLE ATTIVITA'

Anno	Titolo	Durata	Ente finanziatore	Risultati	Partner
2013	Cronachediordinariorazzismo.org	12 mesi		Aggiornamento del sito, 901 casi di discriminazione e razzismo monitorati, 8160 in media i visitatori diversi al mese	-
2012-2013	Costi Disumani	6 mesi	OSI	Rapporto diffuso in 500 copie cartacee e più di 3172 on line, conferenza stampa, 8 incontri di presentazione, sintesi in inglese	-
2013	Segregare Costa	6 mesi	OSI	Rapporto diffuso in 500 copie cartacee e 2081 on line, conferenza stampa, 5 incontri di presentazione, sintesi in inglese	Coop. Berenice, Gli Asini, OsservAzione, Sbilanciamoci!, Lo straniero
2013	I diritti non sono un costo	9 mesi	OSI	Video, 2 incontri di presentazione	Gli Asini, Lo straniero
2013	I diritti non sono un costo. Immigrazione, welfare e finanza pubblica	6 mesi	OSI	Rapporto diffuso in 500 copie cartacee, 2056 on line, conferenza stampa, 3 incontri di presentazione, sintesi in inglese	-
2012-2013	I diritti non sono un "costo"	12 mesi	OSI	Attività culturali, di ricerca, informazione e sensibilizzazione	Coop. Berenice, Gli Asini, OsservAzione, Sbilanciamoci!, Lo straniero
2013-2015	EUDIM -Managing cultural diversity in small and medium-sized organizations	18 mesi	Commissione Europea Dg Home Affairs	Attività di ricerca, 6 interviste, 2 focus group, survey su 60 imprese, rapporto finale	Università di Norimberga, Ges Spagna, Università di Vienna

### 3.7 Sbilanciamoci!

Sbilanciamoci! Dal 1999, oltre 49 organizzazioni della società civile si sono unite nella campagna Sbilanciamoci! per impegnarsi a favore di un'economia di giustizia e di un nuovo modello di sviluppo fondato sui diritti, l'ambiente, la pace. La campagna Sbilanciamoci! propone ed organizza ogni anno attività di denuncia, di sensibilizzazione, di pressione, di animazione politica e culturale affinché la politica, l'economia e la società si indirizzino verso la realizzazione dei principi della solidarietà, dell'eguaglianza, della sostenibilità, della pace. La campagna Sbilanciamoci! parte dal presupposto che è necessario cambiare radicalmente la prospettiva delle politiche pubbliche rovesciando le priorità economiche e sociali, per rimettere al centro i diritti delle persone, di un mondo più solidale e la salvaguardia dell'ambiente anziché le esigenze dell'economia di mercato fondata su privilegi, sprechi, disuguaglianze. Nei suoi quindici anni di attività, la campagna ha elaborato strumenti di ricerca, analisi critica e proposta che sono parte essenziale della sua attività di informazione, pressione politica e mobilitazione.

La campagna organizza periodicamente assemblee con le organizzazioni aderenti di valutazione e proposte sulle attività in corso e sulle attività in divenire.

Numerosissime sono le persone che usufruiscono dei rapporti pubblicati da Sbilanciamoci! Tutti i rapporti e le pubblicazioni della campagna vengono sistematicamente scaricati dal sito: [www.sbilanciamoci.org](http://www.sbilanciamoci.org) e/o inviati per posta su richiesta.

#### Statistiche 2013 [www.sbilanciamoci.org](http://www.sbilanciamoci.org)

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite
gen-13	14.187	21.688
feb-13	11.695	19.462
mar-13	11.164	19.814
apr-13	9.090	17.336
mag-13	11.852	21.683
giu-13	13.479	25.736
lug-13	8.650	19.195
ago-13	12.420	24.281
set-13	12.035	24.806
ott-13	9.119	22.262
nov-13	10.891	26.549
dic-13	8.430	24.300
<b>Totale</b>	<b>133.012</b>	<b>267.112</b>

Il sito della campagna, che contiene informazioni e iniziative promosse da Sbilanciamoci! e dalle associazioni della società civile, ha avuto più di 133mila visitatori diversi nel corso del 2013, in media circa 11000 al mese e 364 al giorno. La mailing list di Sbilanciamoci! è composta da circa 18.000 indirizzi.

#### Rapporto Sbilanciamoci!

Da anni la campagna Sbilanciamoci! presenta il proprio rapporto per “usare la spesa pubblica per i diritti, l’ambiente, la pace”. Il XIV rapporto propone un’analisi approfondita del contesto nazionale ed europeo attuale ma anche e soprattutto proposte concrete per cambiare strada: 106 alternative specifiche e dettagliate sia sul versante delle entrate che su quello delle uscite. I tagli della spesa pubblica sbagliata, come quella per la Difesa e per le “grandi opere”, possono consentire di investire nel lavoro, nella tutela dell’ambiente e nella redistribuzione della ricchezza a partire dalla sperimentazione di un reddito minimo garantito.

La “controfinanziaria” del 2013, oltre ad analizzare criticamente le politiche del governo italiano e dell’Unione europea, propone una manovra da 26 miliardi di euro, un importo decisamente consistente rispetto a quello previsto dal governo. Il Rapporto è stato presentato il 28 novembre, presso Fandango Incontro, Via dei Prefetti, 22, all’interno della giornata di confronto organizzata con la Campagna 0,05.

#### Forum: L’impresa di una economia diversa - Controcernobbio

Si tratta del tradizionale appuntamento della campagna che – in contemporanea al workshop dello Studio Ambrosetti, che si tiene sempre il primo fine settimana di settembre a Cernobbio– organizza tre giorni di discussione e di confronto tra associazioni, ricercatori, policy makers sulle alternative al neoliberismo ed alle politiche di austerità. Al centro del forum 2013 – a partire dal titolo “Europa diseguale. Le alternative alla recessione e alle disuguaglianze” – l’analisi della crescita delle disuguaglianze in Italia e in Europa e le possibili strategie per combatterle.

I tre giorni di lavoro, dal 6 al 9 settembre, si sono svolti presso le Officinezero e il Teatro Valle Occupato, due spazi che narrano e sperimentano concretamente nuove forme di socialità e di cooperazione dal basso, alternative contro disoccupazione e precarietà, percorsi di sostenibilità ambientale e di contrasto alla mercificazione della cultura e dei saperi. Tra gli ospiti: Linda Laura Sabbadini, gli economisti Angelo Marano, Mireille Bruyere, Martin Myant, Trevor Evans, Mario Pianta, Claudio Gnesutta, Vincenzo Comito, Felice Roberto Pizzuti, Annamaria Simonazzi, Giulio Tagliavini; i sociologi Francesco Garibaldo e Chiara Saraceno, rappresentanti delle associazioni e dei movimenti sociali quali Andrea Baranes, Marco Bersani, Federico Del Giudice, Monica Di Sisto, Marica Di Pierri, Stefano Lenzi, Giulio Marcon, Grazia Naletto, Licio Palazzini, Mauro Palma, Massimo Paolicelli, Tonino Perna, Martina Pignatti Morano, Andrea Ranieri, Raffaele Salinari, Carlo Testini, Riccardo Troisi; i giornalisti Roberta Carlini, Angelo Mastrandrea e Guglielmo Ragozzino.

#### Rapporto sui diritti globali 2013

La Campagna Sbilanciamoci! Ha curato i macrocapitoli sui temi dell’economia e del lavoro inseriti all’interno del Rapporto sui diritti globali 2013, dossier che – arrivato all’undicesima edizione – è stato curato dall’Associazione Società Informazione Onlus, promosso dalla Cgil, in collaborazione con ActionAid, Antigone, Arci, Cnca, Comisiones Obreras Catalogna, Fondazione Basso-Sezione Internazionale, Forum Ambientalista, Gruppo Abele, Legambiente e, appunto, la campagna Sbilanciamoci!

#### Sbilanciamoci e Cgil Roma e Lazio

Il secondo dossier della Cgil regionale è stato presentato da Sbilanciamoci! insieme al Segretario della CGIL Lazio Claudio Di Bernardino. Uno studio che vede al rialzo le stime dell'impatto delle ultime manovre del governo Berlusconi ed i provvedimenti messi in campo da Monti: in precedenza per il quinquennio 2011-2015 l'impatto medio pro capite per i romani era stato stimato in 2.323 euro.

### **Proeject Wealth Promoting Local Sustainable Economic Development**

Il progetto Weath – Promoting local sustainable economic development é finanziato nell'ambito del programma euromediterraneo ENPI CBCMED dell'Unione Europea. I partner sono l'organizzazione israeliana Shatil, capofila, quella palestinese Shiraaa, la Regione Puglia e Lunaria per l'Italia e l'Università dell'Algarve, in Portogallo, con il suo istituto CRIA, impegnato per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo locale nel sud del paese. Partner associato è la Fondazione britannica New Economic Foundation. Il progetto sostiene due programmi, nel Negev e nell'area di Betlemme, per un nuovo modello di sviluppo locale. Le industrie creative, il turismo sostenibile e l'economia verde sono al centro del programma, con anche un'attività di ricerca in collaborazione con univeristà dei diversi paesi partecipanti. Lunaria sta contribuendo con l'esperienza maturata nell'ambito della campagna Sbilanciamoci!, in particolare con il lavoro portato avanti sugli indicatori di benessere alternativi al PIL e quello in favore della sostenibilità ambientale. Nel 2013 Lunaria ha ospitato, dal 21 al 25 maggio, una visita di studio per condividere con i partner alcune esperienze di successo nel contesto italiano ed ha organizzato incontri e visite, a Roma e in Maremma, tra cui quelle al FAI, a Libera, all'ANCI, all'ISTAT – con riguardo all'indice BES -alla Provincia di Roma - per il lavoro fatto con il QUARS, l'indice regionale di sviluppo elaborato da Sbilanciamoci! - a Slow Food, Festambiente e al Centro per lo sviluppo sostenibile di Legambiente a Grosseto, alla Provincia di Grosseto – con il suo modello di pianificazione provinciale -e al Parco regionale della Maremma, motore della green economy locale.

### **L'economia romana e della provincia nella crisi 2008-2012**

Il Rapporto, a cura della Campagna Sbilanciamoci, redatto con il contributo della Camera di Commercio di Roma e del Lazio, ricostruisce la reazione del sistema delle imprese e del mercato del lavoro di Roma e provincia di fronte alla crisi economica e finanziaria scoppiata nella seconda metà del 2007, segnalando al contempo criticità e punti di forza del modello di sviluppo del territorio provinciale romano. Il Rapporto è stato presentato nel gennaio 2013 presso la Fondazione Basso.

### **Open Budget Study**

Sbilanciamoci! ha collaborato all'elaborazione dell'Open Budget Study, ovvero lo studio sulla trasparenza del Bilancio, il più importante rapporto mondiale sulla trasparenza di bilancio, redatto ogni due anni a partire dal 2006 e pubblicato il 23 gennaio 2013. Questa iniziativa, condotta dall'International Budget Partnership, rappresenta l'unica esperienza di analisi indipendente e comparativa delle procedure di bilancio e utilizza criteri accettati internazionalmente per valutare la trasparenza, l'affidabilità e il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale che porta alla definizione del bilancio di ciascun paese. Questo perché le decisioni di bilancio e la loro concreta realizzazione sono fondamentali per risolvere molti tra i più urgenti problemi del mondo. Il successo degli sforzi per migliorare la qualità della vita dei cittadini dipende infatti da dove e come vengono indirizzate le risorse finanziarie di ciascun Paese. La ricerca viene redatta sulla base di un questionario compilato per ogni paese da esperti in materia di contabilità di stato della società civile, indipendenti e non legati in alcun modo al Governo. Sulla base di 95 quesiti che analizzano i principali documenti di bilancio viene costruito l'Indice di trasparenza del bilancio (Open Budget Index - OBI) che può variare da 1 a 100 e permette di stilare una classifica su base mondiale.

### **Che genere di crisi?**

In occasione dell'8 marzo Sbilanciamoci! Ha presentato un dossier che fotografa le condizioni di vita delle donne nel contesto della crisi, facendo un viaggio attraverso le statistiche più o meno note sulle relazioni di genere nella società, nel mondo del lavoro e in quello del welfare, cercando, dove i numeri lo consentono, di non dimenticare le donne immigrate.

### **Altre attività della Campagna**

#### **Vivere il 2 giugno secondo la Costituzione**

Iniziativa promossa da: Campagna Sbilanciamoci!, Rete Italiana per il Disarmo, Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile, Forum Nazionale per il Servizio Civile, Tavolo Interventi Civili di Pace e sottoscritta da centinaia di associazioni, tra cui: l'Arci, L'Associazione obiettori nonviolenti, il Movimento nonviolento, Un ponte per..., la Fish onlus, Mani Tese, Pax Christi e la Campagna italiana contro le mine

#### **Testimoni di Pace**

In occasione della festa del 2 giugno, la Rete Italiana Disarmo, la Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile, il Forum Nazionale per il Servizio Civile, il Tavolo Interventi Civili di Pace e la Campagna Sbilanciamoci hanno organizzato una giornata di mobilitazione e d'incontri per festeggiare la Repubblica, nel giorno del suo compleanno, in pieno spirito costituzionale e avendo ben presente il ripudio della guerra cardine di un'Italia nonviolenta e disarmata. Nel pomeriggio un attestato di "Testimone di Pace" è stato consegnato anche alla Presidente della Camera On. Laura Boldrini che ha incontrato le cinque realtà promotrici della "Festa della Repubblica che ripudia la guerra".

## Il Governo sia all'altezza della sfida del green deal

Sbilanciamoci! ha sottoscritto l'Appello "Il Governo sia all'altezza della sfida del green deal – La cura da cavallo sta uccidendo il Ministero dell'Ambiente", con il quale il mondo associativo e i sindacati confederali hanno chiesto al governo una chiara inversione di tendenza per evitare che il Ministero preposto alla governance ambientale muoia.

## Basta non possiamo più aspettare!

La Campagna Sbilanciamoci! ha aderito alla manifestazione della Fiom indetta per il 18 maggio: Basta non possiamo più aspettare! Diritto al lavoro, all'istruzione, alla salute, al reddito, alla cittadinanza, per la giustizia sociale e la democrazia.

## Campagna Taglia le ali alle armi

Campagna di cui Sbilanciamoci! è promotrice insieme alla Rete per il Disarmo e alla Tavola per la Pace. Attiva dal 2009, ha già raccolto oltre 78.000 adesioni, organizzato centinaia di eventi e manifestazioni, per dire no alle spese militari e per sospendere definitivamente il progetto di acquisizione e costruzione dei cacciabombardieri F35 da parte del governo italiano.

Tra gli appuntamenti del 2013 ricordiamo l'appello "La Camera voti la cancellazione del programma F-35" con il quale si è chiesto a tutti i deputati di sostenere la mozione con la quale Sel e M5s hanno chiesto la cancellazione della partecipazione italiana al programma dei cacciabombardieri F-35 Joint Strike Fighter; e il sit-in organizzato il 24 giugno a Montecitorio – con la partecipazione di centinaia di persone – per chiedere al governo la cancellazione della partecipazione italiana al programma dei cacciabombardieri F-35 Joint Strike Fighter.

## IMPATTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA DELLA CAMPAGNA:

Anno	Titolo	Durata	Ente finanziatore	Risultati	Partner
2013	Rapporto Sbilanciamoci 2014!	7 mesi	- 8X1000 Tavola Valdese - Campagna crowdfunding	Rapporto, analisi, impaginazione, lavoro di editing, stampa, diffusione, presentazioni e conferenza stampa	Aderenti Sbilanciamoci!
2012-2013	Open Budget Index 2012	1 anno	Center on Budget and Policy Priorities	Analisi, ricerca e promozione	Center on Budget and Policy Priorities
2012-2013	L'economia romana e della provincia nella crisi	1 anno	Camera di commercio Roma e Lazio	Analisi, ricerca e promozione	Camera di Commercio
2013	Sbilanciamoci e Cgil Roma e Lazio	6 mesi	Autofinanziamento	Analisi, ricerca e promozione	Cgil, Roma e Lazio
2013	Rapporto sui diritti globali 2013		Associazione Società informazione - Ediesse	Analisi e ricerca	Associazione Società informazione - Ediesse

## IMPATTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ DELLA CAMPAGNA:

Anno	Titolo	Durata	Ente finanziatore	Risultati	Partner
2012-2015	Project Wealth Promoting Local Sustainable Economic Development	40 mesi	ENPI Cbc Med	Progetti pilota di sviluppo economico locale sostenibile	Shatil (Israele), Cria (Portogallo), Shiraa (Palestina), Regione Puglia
2013	Vivere il 2 giugno secondo la Costituzione	1 mese	Autofinanziamento	Appello, raccolta firme, presentazione, comunicazione	Rete Italiana Disarmo, Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile, Forum Nazionale per il Servizio Civile, Tavolo Interventi Civili di Pace
2013	Testimoni di Pace	1 mese	Autofinanziamento	Sit-in, raccolta firme, presidi	Rete Italiana Disarmo, Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile, Forum Nazionale per il Servizio Civile, Tavolo Interventi Civili di Pace
2013	Campagna Taglia le ali alle armi	12 mesi	Autofinanziamento -	Raccolta firme, convegni, seminari, dossier sulle spese militari, dossier sul cacciabombardiere F35, giornate di incontri	Rete per il disarmo, Tavola della Pace
2013	Controcernobbio	6 mesi	-8X1000 Tavola Valdese -Regione Lazio	Tavole rotonde, workshop, seminari, incontri, proiezioni, dibattiti, organizzazione, logistica, ufficio stampa	-
2013	L'Europa giusta	1 mese	-	Convegno, ufficio stampa, promozione e organizzazione	European Progressive Economists Network (Euro-pen)

## Sbilanciamoci.info

Webmagazine nato nella seconda metà del 2008. È un sito di ricerca, informazione e dibattito dedicato all'economia "com'è e come può essere". Nato su iniziativa di un gruppo di economisti, ricercatori, giornalisti, studenti, operatori sociali, sindacalisti vicini alla campagna Sbilanciamoci!, ha come obiettivo la libera e aperta diffusione del pensiero critico dell'economia, con la pubblicazione di articoli dedicati all'analisi dell'attualità e la segnalazione di iniziative, notizie e commenti tratti da altri siti e blog. Per questo Sbilanciamoci.info è allo stesso tempo un sito di informazione, un portale e una newsletter: il portale mette in evidenza e aggiorna quel che offrono altri siti e fonti di interesse, che mantengono la loro autonomia; il sito raccoglie e propone i contributi della rete di collaboratori; la newsletter offre una sintetica offerta degli aggiornamenti del sito. Tutti i contenuti sono accessibili gratuitamente, e la loro circolazione e ri-pubblicazione è consentita per finalità non commerciali e con citazione della fonte.

Dal 2008 Sbilanciamoci.info ha pubblicato oltre 2.500 articoli redatti da circa 500 collaboratori. Nel 2013 la newsletter è stata inviata a una media di oltre 15.000 abbonati. Il sito ha avuto nel 2013 205mila visitatori diversi, in media 17mila al mese. I dati dimostrano che sbilanciamoci.info è un utile strumento di informazione e di approfondimento per chi è interessato all'analisi critica del sistema economico e sociale e alle possibili alternative.

Statistiche 2013 [www.sbilanciamoci.info](http://www.sbilanciamoci.info)

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite
gen-13	21.712	35.095
feb-13	21.852	33.360
mar-13	30.482	44.875
apr-13	27.355	42.405
mag-13	19.981	31.446
giu-13	22.325	33.661
lug-13	18.119	28.356
ago-13	13.901	21.572
set-13	16.532	24.994
ott-13	19.988	29.674
nov-13	18.842	27.769
dic-13	13.901	20.682
<b>Totale</b>	<b>205.556</b>	<b>373.889</b>

Nel 2013 sbilanciamoci.info ha proseguito nella pubblicazione di e-book, iniziata nel 2011, che raccolgono materiali comparsi sul sito e altri, e li mettono a disposizione on line con download gratuito.

Sono stati pubblicati:

- *Come minimo. Un reddito di base per la piena occupazione* (2013): a cura di Claudio Gnesutta, raccolta di venti interventi da parte di economisti, sociologi, attivisti, e in appendice le varie proposte di legge in merito.
- *L'Europa alternativa. La crisi più grave, il cambiamento più urgente* (2013): traduzione italiana del rapporto Euromemorandum 2013.
- *Europa da slegare. Il Trattato impossibile, le politiche necessarie* (2012), edito in cartaceo da Minimum Fax con il titolo "Cosa salverà l'Europa. Critiche e proposte per un'economia diversa".
- *I nuovi grandi dell'economia mondiale. Cina, India, Brasile, Russia* (2012): di Vincenzo Comito, raccolta degli articoli sui Bric apparsi sul sito.
- *Il lavoro in Europa* (2012): in collaborazione con l'Etui, l'Istituto sindacale europeo, le politiche per rilanciare l'occupazione, in alternative all'ortodossia neoliberista.
- *Il lavoro in Italia. Dal precariato alla riforma Fornero* (2012): un'analisi critica della riforma Fornero, con contributi per costruire una diversa politica del lavoro, più equa e inclusiva.
- *La rotta d'Europa. L'economia. La politica* (2012): tutti i materiali del dibattito che ha avuto luogo sul sito (e sul quotidiano Il Manifesto, nonché, in edizione inglese, su opendemocracy.it) dall'estate 2011, a cura di Rossana Rossanda e Mario Pianta. Le analisi sull'economia, gli interventi sulla politica, le riflessioni e le proposte alternative, nella fase più calda e delicata dell'Unione europea.
- *Finanza da legare. Manifesto degli economisti sgomentati* (2011), edito in cartaceo da Minimum Fax: rapporto degli Economistes Atterrés sul Trattato di stabilità europeo.

- *Dopo la crisi, Proposte per un'economia sostenibile* (2010), edito in cartaceo da Edizioni dell'Asino: le proposte di 32 economisti ed esperti italiani, europei e statunitensi, uniti in un *think tank* collettivo per un'economia più giusta e sostenibile.

### **Le iniziative del 2013 di Sbilanciamoci.info**

#### **L'Europa giusta**

Il 14 dicembre 2013, presso la sala convegni di Porta Futuro a Roma, si è svolto il Forum internazionale "L'Europa giusta: economia, lavoro e welfare. Analisi e proposte per uscire dalla crisi", organizzato in collaborazione con la Scuola del Sociale della Provincia di Roma e la Rete Europea degli Economisti Progressisti (European Progressive Economists Network): un'intera giornata di lavori, un "vertice della periferia" per dare visibilità e voce all'"altra Europa", quella che può fermare l'Unione della finanza e dell'austerità, ma anche le pulsioni verso un ritorno dei nazionalismi. Il forum ha visto la partecipazione di oltre 100 persone e le relazioni di Susan George e di molti altri economisti e attivisti italiani, greci, portoghesi, spagnoli, tedeschi. Tra gli ospiti stranieri hanno preso la parola Mireille Bruyère degli Economistes Atterrés, Trevor Evans di Euromemorandum, Marika Frangakis del Nicos Poulantzas Institute, Ventura Leite dell'Università di Lisbona, José Maria Mella di Econuestra. Tra i relatori italiani: Giulio Marcon, Claudio Gnesutta, Mario Pianta, Grazia Naletto, Andrea Baranes, Giorgio Airaud, Maurizio Franzini.

#### **Sbilanciamoci.info al Salone dell'editoria sociale**

Nell'ambito del programma di attività della V edizione del Salone dell'editoria sociale (svoltosi a Roma dal 31 ottobre al 3 novembre), sbilanciamoci.info ha organizzato un incontro dedicato alla figura del grande sociologo ed economista ungherese Karl Polanyi, intitolato "Karl Polanyi. 'La grande trasformazione' settant'anni dopo". All'incontro hanno preso parte oltre 50 persone che hanno ascoltato le relazioni di Michele Cangiani, Peter Kammerer, Mario Pianta, Enrico Giovannini.

#### **Sbilanciamo l'informazione**

Il 7 settembre 2013, nell'ambito delle iniziative della "Controcernobbio" (forum annuale della campagna Sbilanciamoci!), si è tenuto presso la sala convegni della Fondazione Lelio e Lisli Basso il seminario "Sbilanciamo l'informazione. Che cosa possiamo fare". Alla base del seminario la necessità, nel mondo dell'informazione "alternativa", di passare fino in fondo a una "cultura della rete" e della condivisione: nessun quotidiano, rivista, radio o sito può bastare a se stesso o sopravvivere in un mercato dei media sempre più ristretto e concentrato, in un web sempre più affollato e indistinto, in una società sempre più frammentata. Hanno preso parte all'evento oltre venti relatori in rappresentanza di giornali, riviste, radio, siti web d'informazione, documentaristi video, case editrici: dal Manifesto a Left, da Radio Popolare a Micromega, dalle Edizioni dell'Asino a InGenere.it: esperienze diverse, voci essenziali a un'informazione alternativa, espressioni di culture preziose, realtà che mantengono un rapporto vitale con il proprio pubblico e che meritano di essere valorizzate in un'ottica di scambio e di creazione di sinergie e collaborazioni più strutturate.

### **3.8 Edizioni dell'Asino**

Il pensiero critico e radicale, le analisi, le inchieste, i documenti e le esperienze delle buone pratiche, le proposte necessarie che vengono dalle minoranze sociali e culturali più responsabili, dai gruppi impegnati nel cambiamento. Coordinata da Goffredo Fofi e Giulio Marcon, l'iniziativa editoriale lanciata da Lo Straniero in collaborazione con l'associazione Lunaria, dà voce a temi, analisi, interventi e saggi che discutono le trasformazioni della società italiana nel quadro del mondo attuale e della sua crisi, forse irreversibile. L'economia, la politica, la cultura, l'educazione, gli antichi e nuovi fondamenti etici, il rifiuto delle basi distruttive e opportunistiche del potere e dei suoi complici, l'apertura alle esigenze di giustizia, al rispetto per la natura e per il futuro. Di fronte ai profondi cambiamenti politici, sociali e culturali dell'Italia e del mondo, questa nuova iniziativa editoriale intende aprire uno spazio – anticonformista e radicalmente controcorrente – di approfondimento e di dibattito, dando voce ad autori vecchi e nuovi che sanno essere coscienza critica della società e della cultura. Tra le pubblicazioni realizzate in collaborazione tra Lunaria e le Edizioni dell'Asino, ricordiamo:

- Il tempo della malafede e altri scritti di Nicola Chiaromonte
- L'Ilva di Taranto e cosa farne. L'ambiente, la salute, il lavoro di Vincenzo Comito e Riccardo Colombo
- La rivoluzione italiana (1918-1925) di Piero Gobetti
- Discuto la religione di Pio XII di Aldo Capitino
- Cronache da un manicomio criminale di Dario S. Dell'Aquila e Roberto Esposito
- Oltre la siepe. Alla ricerca di Harper Lee di Silvia Giagnoni
- Ci fu una volta la sinistra ovvero il silenzio dei post-comunisti di Piergiorgio Giacchè
- Potere e società in Cina. Storie di resistenza nella grande trasformazione di Angela Pascucci

## **Il Salone dell'Editoria Sociale**

Lunaria è promotrice, insieme all'associazione Gli Asini, l'agenzia Redattore Sociale, Lo Straniero, le Edizioni dell'Asino e la Comunità di Capodarco, del Salone dell'Editoria Sociale manifestazione editoriale e culturale che nel 2013 è giunta alla sua quinta edizione. L'iniziativa, svoltasi dal 31 ottobre al 3 novembre 2013 presso gli spazi espositivi di Porta Futuro (struttura per servizi al lavoro e all'impiego della Provincia di Roma) nel quartiere romano di Testaccio, ha coinvolto 30 case editrici e oltre 40 organizzazioni di terzo settore. Scopo del Salone è quello di favorire l'incontro tra case editrici, mondo del volontariato del lavoro sociale con il pubblico interessato a leggere e approfondire temi e problemi che riguardano la società del nostro tempo.

La V edizione del Salone dell'Editoria Sociale ha avuto per titolo "la grande mutazione". Quella prodotta non solo dai sei anni di crisi economica che ha colpito il mondo dalla fine del 2007, ma da un trentennio di politiche neoliberiste che hanno cambiato la politica, la società, i modelli produttivi, i consumi, i comportamenti e persino l'antropologia di una parte consistente del nostro pianeta.

Con questa edizione è stato ricordato che la crisi globale che stiamo attraversando non è contingente, né legata solamente al declino dei sistemi produttivi o di uno specifico modello economico. È anche una crisi sociale, ecologica, culturale, antropologica, etica e politica che per essere affrontata ha bisogno di qualcosa di più e di diverso di aggiustamenti o modeste riforme. Ha bisogno di una rivoluzione del modo di pensare, di comportarsi: di rimettere al centro la dimensione etica, dell'esempio, del "ben fare" e di un paradigma differente del rapporto tra economia e politica, ecologia e tecnica, società e individuo. Le decine di incontri, presentazioni di libri e tavole rotonde dell'edizione di quest'anno hanno sottolineato l'esigenza e l'urgenza di un cambiamento radicale dell'ordine esistente.

## 4: RISULTATI ECONOMICI

### 4.1 Bilancio di Esercizio

Il bilancio di Lunaria è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

#### STATO PATRIMONIALE 2013

<b>A. ATTIVITA'</b>	<b>2013</b>
<b>1. Immobilizzazioni</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
A.1 Macchinari e attrezzature	498
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	
A.2 Partecipazioni	1.775
A.3 Caparra sede via Buonarroti	5.400
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.673</b>
<b>2. Attivo circolante</b>	
<b>Crediti</b>	
A.4 Crediti vs UE	5.127
A.5 Crediti vs altri enti pubblici	47.743
A.6 Crediti vs enti privati e persone fisiche	151.819
A.7 Crediti vs erario	2.050
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>206.739</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	
A.8 Depositi bancari	23.412
A.09 Depositi postali	276
A.10 Denaro e valori in cassa	1.788
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>25.476</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>232.215</b>
<b>3. Ratei e Risconti</b>	
<b>Ratei e Risconti</b>	
A.11 Ratei e risconti attivi	2.663
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.663</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>242.550</b>
<b>B. PASSIVITA'</b>	
B.1 Patrimonio netto	20.675
B.2 Avanzo d'esercizio	13
<b>TOTALE P.N E RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>20.688</b>
B.3 Trattamento di fine rapporto	<b>9.606</b>
<b>Debiti</b>	
B.4 Debiti Previdenziali e Tributari	22.537
B.5 Debiti vs enti pubblici	4.027
B.6 Debiti vs enti privati	46.328
B.7 Debiti vs volontari	5.309
B.8 Debiti vs dipendenti, collaboratori e consulenti	6.681
B.9 Debiti vs banche	62.992
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>147.875</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	
B.10 Ratei e risconti passivi	64.381
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>242.550</b>

**CONTO ECONOMICO 2013**

<b>C. RICAVI</b>	<b>2013</b>
<i>Ricavi da Attività Tipiche</i>	
<b>1. Ricavi da Attività Istituzionali</b>	
C.1 Contributi da Fondi Europei e altri enti internazionali	150.109
C.2 Proventi da Enti Pubblici Nazionali	71.124
C.3 Proventi da Enti Privati	224.860
<i>di cui: partnership in progetti europei</i>	<i>139.714</i>
<i>di cui: altri ricavi</i>	<i>85.146</i>
C.4 Quote partecipazione campi di volontariato	52.345
TOTALE RICAVI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<b>498.438</b>
<b>2. Ricavi da Attività Commerciali</b>	
C.5 Proventi Enti Pubblici	173.324
C.6 Proventi da Enti Privati	8.190
TOTALE RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALI	<b>181.514</b>
<i>Ricavi da Raccolta Fondi</i>	
C.7 Quote associative Lunaria	15.610
C.8 Quote di Adesione alla Campagna Sbilanciamoci!	1.650
C.9 Donazioni e liberalità	38.979
TOTALE RACCOLTA FONDI	<b>56.239</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>736.190</b>
<b>D. COSTI</b>	
<i>Costi Beni e Servizi</i>	
D.1 Costi beni di consumo	43.396
D.2 Costi beni durevoli	264
D.3 Costi per servizi	212.314
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	<b>255.974</b>
<i>Trasferimenti</i>	
D.4 Trasferimenti a partner per progetti	107.657
D.5 Contributi associativi e liberalità	6.276
TOTALE TRASFERIMENTI	<b>113.933</b>
<i>Costi per il Personale</i>	
D.6 Dipendenti	38.559
D.7 Collaboratori	253.743
D.8 TFR	2.029
D.9 Collaborazioni occasionali e stage	36.037
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	<b>330.368</b>
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>	
D.10 Quote ammortamento immobilizzazioni	764
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>701.040</b>
<b>DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI (C-D)</b>	<b>35.150</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
<i>Interessi e oneri finanziari</i>	
Interessi Attivi Bancari e Postali (+)	2
Oneri Bancari e Postali (-)	10.540
<b>F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-8.782</b>
Sopravvenienze Attive (+)	2.221
Sopravvenienze Passive (-)	11.003
<b>G. RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE</b>	<b>15.830</b>
Imposte d'esercizio	15.817
<b>E. RISULTATO NETTO</b>	<b>13</b>

Nonostante la crisi economica che ha colpito l'economia globale e italiana a partire dal 2008, negli ultimi anni Lunaria ha sempre raggiunto il pareggio di bilancio. Questo grazie al rafforzamento degli strumenti di controllo di gestione, a un attento e costante monitoraggio nell'impiego delle risorse, alla continua ricerca di diversificazione nelle fonti di finanziamento, in modo da ridurre il rischio di "dipendenza" da una unica fonte, e quindi il grado di esposizione dell'associazione.

Di seguito i dati economici degli ultimi due anni:

- 2012: totale conto economico 735.451€ - avanzo di Euro 36.
- 2013: totale conto economico 738.413€ – avanzo di Euro 13

Rispetto al 2012 i proventi della gestione operativa aumentano complessivamente dell' 1% circa.

Si registra un ulteriore incremento, rispetto all'anno precedente che già aveva avuto una forte crescita dei proventi di origine comunitaria, nella componente dei contributi da Fondi Europei, sia per assegnazione diretta che per partnership in progetti europei: +18%.

Aumentano (+9%) anche le quote di partecipazione a campi di volontariato, dovute al trend crescente di partecipanti; i ricavi da raccolta fondi hanno un aumento sull'anno precedente del +46%.

Diminuiscono i proventi commerciali da Enti Pubblici italiani (-6%) e i proventi da enti privati, sia commerciali che istituzionali: -38%.

Le fonti di finanziamento di Lunaria sono in continua evoluzione: nel 2013 le committenze provenienti in modo diretto e indiretto dalla Commissione Europea si attestano al 39% dei ricavi della gestione operativa, a fronte del 33% dell'anno precedente.

La nostra capacità di autofinanziamento, cioè la raccolta fondi che passa attraverso le campagne, le donazioni e il tesseramento, ha subito una fluttuazione nel corso degli anni, passando dal 4% sul totale delle nostre entrate del '97 al 31% del 2003 per arrivare al 5% nel 2012 e risalire nuovamente all'8% nel 2013.

Variazione percentuale oneri:

	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione %</i>
<b><i>Costi Beni e Servizi</i></b>			
D.1 Costi beni di consumo	24.433	43.396	78%
D.2 Costi beni durevoli	2.613	264	-90%
D.3 Costi per servizi	214.074	212.314	-1%
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>241.120</b>	<b>255.974</b>	<b>6%</b>
<b><i>Trasferimenti</i></b>			
D.4 Trasferimenti a partner per progetti	89.364	107.657	20%
D.5 Contributi associativi e liberalità	5.406	6.276	16%
<b>TOTALE TRASFERIMENTI</b>	<b>94.770</b>	<b>113.933</b>	<b>20%</b>
<b><i>Costi per il Personale</i></b>			
D.6 Dipendenti	44.403	38.559	-13%
D.7 Collaboratori	260.542	253.743	-3%
D.8 TFR	2.408	2.029	-16%
D.9 Collaborazioni occasionali e stage	45.470	36.037	-21%
<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>352.823</b>	<b>330.368</b>	<b>-6%</b>
<b><i>Ammortamenti e Svalutazioni</i></b>			
D.10 Quote ammortamento immobilizzazioni	1.902	764	-60%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>690.614</b>	<b>701.040</b>	<b>2%</b>

Complessivamente gli oneri di gestione aumentano del 2%, con variazioni più o meno marcate tra le varie voci. In termini assoluti il costo del personale (dipendenti e collaboratori, escluso i professionisti a Partita Iva) diminuisce di 22.455€ rispetto all'anno precedente, mentre la voce Trasferimenti a partners per progetti ha subito l'incremento maggiore, a causa della cogestione dell'appalto dell'Informagiovani di Venezia con i due partners Coges e Sumo.

Dal punto di vista patrimoniale, Lunaria possiede partecipazioni nelle seguenti imprese senza scopo di lucro:

- Il Manifesto;
- Banca Popolare Etica;
- Altraeconomia;

Il Manifesto è un noto quotidiano indipendente fondato nel 1969. Lunaria possiede una partecipazione simbolica di 258,00 euro.

Banca Popolare Etica è un istituto di credito che fornisce alla propria clientela servizi bancari standard, rispettando però determinati criteri etici nella selezione degli investimenti dove concentrare il risparmio raccolto. Lunaria possiede una partecipazione di 516,00 euro.

Altraeconomia è un settimanale di proprietà della società cooperativa Altraeconomia Scarl.

Lunaria possiede una partecipazione di 1000,00 euro.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Per il controllo di regolarità contabile, Lunaria si avvale di un Revisore dei Conti esterno, Dott. Alberto Rocchi – Dottore Commercialista e Revisore Contabile – Iscritto al Registro dei Revisori Contabili al nr. 129866 con provvedimento 25 giugno 2003, pubblicato in G.U. n. 52 IV serie speciale del 4 luglio 2003.

#### **4.2 Analisi dei ricavi**

Il lavoro di azione indipendente che Lunaria svolge su temi cruciali come il welfare, l'economia internazionale, le politiche migratorie ecc, così come la necessità di poter programmare il futuro, richiedono necessariamente anche la capacità di rendersi autonomi da singole fonti finanziarie. L'analisi della tipologia delle fonti di finanziamento e il peso che ciascuna fonte di finanziamento ha, sono certamente un utile indicatore dell'autonomia di azione di un'organizzazione del terzo settore.

Lunaria nel corso degli anni ha cercato di differenziare il più possibile le proprie fonti di finanziamento, secondo un'ottica di diversificazione delle risorse e di mantenimento dell'autonomia. I principali committenti e partner di Lunaria nel corso del tempo sono stati:

Commissione Europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura;  
Commissione Europea, Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali;  
Commissione Europea, Direzione Generale Ricerca e Sviluppo;  
Consiglio d'Europa;  
EACEA, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency  
Fondazione Anna Lindh  
Parlamento Europeo;  
UNDP

Agenzia Nazionale Giovani  
Dipartimento Affari Sociali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Indire  
Istat  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Regione Campania, Assessorato ai Servizi Sociali;  
Regione Emilia- Romagna, Assessorato Sviluppo delle risorse umane e organizzazione, Cooperazione allo sviluppo, Progetto giovani, Pari opportunità;  
Regione Friuli Venezia Giulia, Assessorato all'Istruzione, Cultura, Sport e Pace;  
Regione Lazio, Assessorato al Bilancio;  
Regione Lazio, Consiglio;  
Regione Marche, Assessorato all'Agricoltura  
Regione Marche, P.F. Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria  
Regione Puglia, Assessorati vari.

Provincia di Ascoli Piceno, Assessorato alle Attività Produttive;  
Provincia di Bari;  
Provincia di Lucca, Scuola della Pace;  
Provincia di Mantova;  
Provincia di Parma, Presidenza;  
Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche Giovanili e della Formazione Professionale;  
Provincia di Roma, Presidenza;  
Provincia di Roma, Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita  
Provincia di Trento;  
Provincia di Venezia.

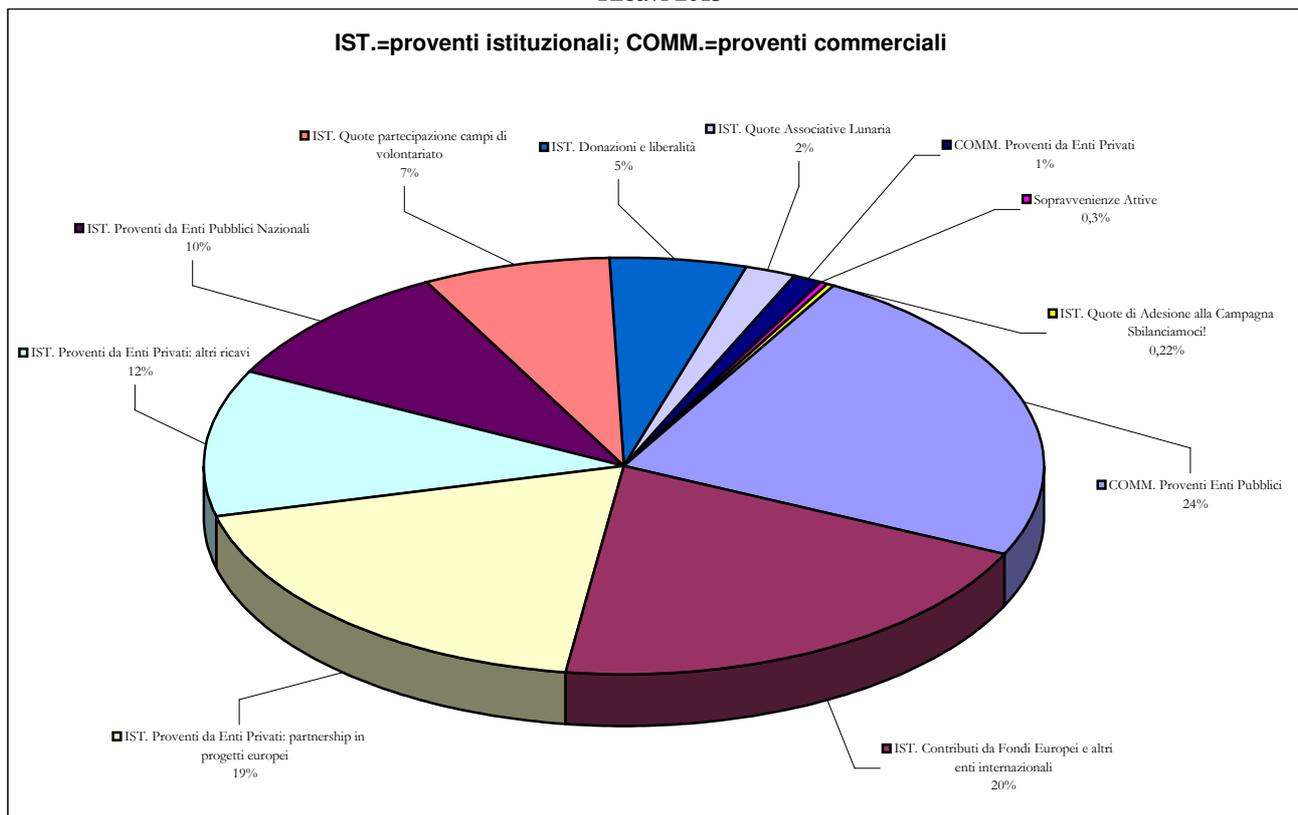
Comune di Arezzo, Ufficio politiche per l'Integrazione e le pari opportunità

Comune di Cascina;  
 Comune di Fermo, Assessorato alla Cultura;  
 Comune di Mantova;  
 Comune di Roma, Assessorato al Lavoro e allo Sviluppo Locale;  
 Comune di Roma, Assessorato alle Politiche per le Periferie, lo Sviluppo Locale, il Lavoro;  
 Comune di Roma, Dipartimento Affari Sociali;  
 Comune di Venezia, Assessorato alle Politiche Giovanili e dell'Ambiente;

Austrian Red Cross  
 Banca Popolare Etica;  
 Bayreuth Research Institute For Small And Medium-Sized Enterprises  
 Cafer Sadik Abalioglu  
 Camera di Commercio di Roma  
 Cassa Depositi e Prestiti Francese;  
 Centre on Budget and Policy Priorities;  
 Die Berater GmbH  
 Emergency;  
 European Trade Union Institute  
 Fondazione Charlemagne;  
 Fondazione Intercultura;  
 Fondazione Mondo Digitale  
 Fondazione Venezia;  
 GEF – Green European Foundation;  
 ICDI, International Child Development;  
 Lush.  
 Mani Tese;  
 Medici Senza Frontiere;  
 Open Society Foundations  
 OPER - Osservatorio Permanente sull'Economia Romana;  
 Oxfam  
 Shatil  
 Tavola Valdese;  
 University of Leicester;  
 Yap – Youth Action for Peace

Per fornire un quadro ancora più chiaro di come le fonti di finanziamento si differenzino e quali sono le attività di ricerca fondi di Lunaria, riportiamo qui un'elaborazione grafica dei dati contenuti nel bilancio 2013:

### Ricavi 2013



## **ALLEGATO n. 1: questionario di valutazione**

### **Campi di Lavoro 2013- Outgoing**

Risultati del questionario di valutazione somministrato ai partecipanti

#### **1. Attraverso quale dei seguenti mezzi di comunicazione hai conosciuto il settore "Volontariato**

Amici 45.37%  
Internet 40.28%  
Altro 12.50%  
Locandine 0.93%  
Giornale 0.46%  
Radio 0.46%

#### **2. Quando ti sei messo in contatto con noi sei riuscito ad ottenere informazioni soddisfacenti?**

Yes 95.37%  
No 4.63%

#### **3. Perché hai deciso di partecipare ad un campo di lavoro internazionale? (max 2 risposte)**

Per conoscere e lavorare con persone provenienti da diversi 79.63%  
Per migliorare una lingua straniera 53.24%  
Per sentirmi socialmente utile 26.85%  
Perché sono interessato/a al settore d'intervento 14.35%  
Perché è una vacanza economica 11.11%  
Altro 5.09%

#### **4. Ti sono sembrati sufficientemente utili le informazioni su come raggiungere il campo (infosheet)?**

Yes 90.28%  
No 9.72%

#### **5. Il campo ti è sembrato bilanciato per età, sesso e nazionalità di provenienza?**

Yes 77.78%  
No 22.22%

#### **6. Quali ritieni siano stati gli aspetti positivi e quali quelli negativi del tuo campo?**

##### **Rapporto con gli altri volontari**

Ottimo 67.59%  
Buono 28.70%  
Discreto 3.24%  
Pessimo 0.46%

##### **Rapporto con il coordinatore**

Ottimo 56.02%  
Buono 25.93%  
Discreto 9.26%  
Pessimo 8.80%

##### **Rapporto con la comunità locale**

Ottimo 48.15%  
Buono 33.80%  
Discreto 14.35%  
Pessimo 3.70%

##### **Utilità delle attività svolte nel campo**

Buono 43.52%  
Ottimo 31.02%  
Discreto 17.13%  
Pessimo 8.33%

##### **Organizzazione dei tempi di lavoro**

Buono 48.61%  
Ottimo 25.46%  
Discreto 14.81%  
Pessimo 11.11%

##### **Strumenti a disposizione per svolgere le attività**

Buono 40.74%  
Ottimo 32.41%  
Discreto 18.06%

Pessimo 8.80%

**Organizzazione del tempo libero**

Buono 44.91%

Ottimo 31.94%

Discreto 15.28%

Pessimo 7.87%

**Qualità dell'alloggio e dei servizi**

Buono 40.74%

Ottimo 32.41%

Discreto 20.37%

Pessimo 6.48%

**Cibo**

Ottimo 37.04%

Buono 35.65%

Discreto 19.44%

Pessimo 7.87%

**Gestione degli aspetti logistici (pulizie, pasti, etc.)**

Buono 47.22%

Ottimo 30.09%

Discreto 14.35%

Pessimo 8.33%

**Comunicazione tra i volontari**

Ottimo 62.50%

Buono 29.63%

Discreto 6.48%

Pessimo 1.39%

**Utilità degli incontri di valutazione svolti nel campo**

Buono 45.37%

Ottimo 31.94%

Discreto 12.04%

Pessimo 10.65%

**7. Nel campo venivano praticate buone abitudini ecologiche (raccolta differenziata, risparmio idrico)**

Sì, in buona parte 43.06%

Sì, completamente 22.69%

Sì, ma solo in minima parte 21.76%

No, affatto 12.50%

**8. Pensi di partecipare ancora ad un campo internazionale il prossimo anno**

Yes 56.94%

Maybe/Not sure 39.35%

No 3.70%

**9. Vorresti coordinare un campo di lavoro di 15 giorni in Italia il prossimo anno, previa**

No 63.89%

Yes 36.11%

**10. Consigliaresti l'esperienza dei campi internazionali di volontariato ai tuoi amici?**

Yes 96.76%

No 3.24%

**11. Se sì, saresti disponibile a diffondere i materiali informativi di Lunaria?**

Yes 59.72%

No 40.28%

**12. Conosci le altre attività di Lunaria?**

No 70.83%

Yes 29.17%

**13. A quali settori sei più interessato?**

Volontariato Internazionale 21.76%

Scambi e training internazionali 4.17%

Informazione e politiche giovanili 0.93%

Comunicazione 0.93%

Immigrazione e antirazzismo 0.46%

Ricerca 0.46%

Campagna Sbilanciamoci! 0.00%

**16. Hai foto o video realizzati durante il campo?**

Yes 58.80%

No 41.20%